I.I.S. "Lucrezia della Valle"
Piazza Giovanni Amendola, 8
87100 Cosenza
Tel. +39 0984 24484
Fax +39 0984 24484
Mailcsis081003@istruzione.it
Pec csis081003@pec.istruzione.it
CF 98122400785



ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(OM 65 del 14 marzo 2022, art. 10)

approvato in data 13/05/2022 (prot. n. 5372/I.1 del 13/05/2022)

Classe V C - MUSICALE

Tutor di classe: prof. Giuseppe Sergi



	INDICE	Pag.
		4
PARTE I	IL PROFILO PROFESSIONALE	4
	1. Il profilo educativo culturale e professionale	4
	2. Il profilo professionale del diplomato per l'indirizzo musicale	4
PARTE II	PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE	7
	1. Presentazione della classe (scheda in visione alla sola Commissione d'esame, ai sensi della nota 21 marzo 2017, prot. 10719 del Garante della privacy)	7
	2. La didattica in presenza (DIP) e la didattica a distanza (DAD)	7
	3. Percorsi di Educazione civica	7
	4. Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica	9
	5. PCTO	10
	6. Eventuali percorsi DNL (disciplina non linguistica) in lingua straniera con metodologia CLIL	12
	7. Altre esperienze e attività	12
PARTE III	APPENDICI	13
	1. DIDATTICA IN PRESENZA (DIP)	13
	- Metodologie e Strategie	13
	- Verifiche e Valutazioni	14
	2. DIDATTICA A DISTANZA (DAD)	16
	- Metodologie e Strategie	16
	- Verifiche e Valutazioni	16
	STRUMENTI DOCIMOLOGICI DELLA DIP E DELLA DAD	17
	3. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione per gli alunni diversamente abili e/o BES (PEI/PDP in visione alla sola Commissione d'esame, ai sensi della nota 21 marzo 2017, prot. 10719 del Garante della privacy)	22
	4. Attività svolte in preparazione dell'esame di Stato	22
	5. Predisposizione seconda prova: discipline caratterizzanti e relativi nuclei tematici e obiettivi, struttura, caratteristiche, griglia di valutazione	23
	6. Prova di Esecuzione e interpretazione per l'Esame di Stato 20221/2022	27
	7. Relazioni disciplinari	32
	Disciplina – Italiano (Docente: Alessandra Campanaro)	32
	Disciplina – Storia (Docente: Alessandra Campanaro)	33
	Disciplina – Matematica (Docente: Francesca Natale)	35
	Disciplina – Fisica (Docente: Francesca Natale)	37
	Disciplina – Inglese (Docente: Lara Bruno)	38
	Disciplina – Filosofia (Docente: Maria Genise)	41
	Disciplina – Storia dell'arte (Docente: Ilario Greco)	42
	Disciplina – Scienze Motorie (Docente: Marcello Piro Natale)	44
	Disciplina – Religione (Docente: Rosaria Mazzuca)	46
	Disciplina – Teoria, analisi e composizione (Docente: Rosario Raffaele)	47

	Disciplina – Storia della musica (Docente: Giuseppe Sergi)	47
	Disciplina – Tecnologie musicali (Docente: Saverio De Luca)	50
	Disciplina – Esecuzione e interpretazione / Canto (Docente: Alessandro Cosentino)	52
	Disciplina – Esecuzione e interpretazione / Canto (Docente: Francesco Laino)	53
	Disciplina – Esecuzione e interpretazione / Canto (Docente: Giovanna Marraffa	55
	Disciplina – Esecuzione e interpretazione / Canto (Docente: Barbara Tucci)	57
	Disciplina – Esecuzione e interpretazione / Pianoforte (Docente: Erminia Pietramala)	58
	Disciplina – Esecuzione e interpretazione / Violino (Docente: Antonio Pisciotta)	60
·	Disciplina – Esecuzione e interpretazione / Violino (Docente: Francesco Lamanna)	61
	Disciplina – Esecuzione e interpretazione / Violoncello (Docente: Giuseppe Miele)	63
	Disciplina – Esecuzione e interpretazione / Clarinetto (Docente: Nicola Mario Grano)	64
	Disciplina – Esecuzione e interpretazione / Tromba (Docente: Massimo Perna)	66
	Disciplina – Esecuzione e interpretazione / Chitarra (Docente: Giuseppe Di Nardo)	67
	Disciplina – Esecuzione e interpretazione / Chitarra (Docente: Roberto Longo)	68
	Disciplina – Esecuzione e interpretazione / Chitarra (Docente: Fabrizio Oriente)	70
	Disciplina – Esecuzione e interpretazione / Fisarmonica (Docente: Francesco Mazzei)	71
	Disciplina – Esecuzione e interpretazione / Percussioni (Docente: Vincenzo Brogno)	72
	Disciplina – Esecuzione e interpretazione / Laboratorio di musica d'insieme (Docente: Francesco Laino)	75
	Disciplina – Esecuzione e interpretazione / Laboratorio di musica d'insieme (Docente: Francesco Mazzei)	76
	Disciplina – Esecuzione e interpretazione / Laboratorio di musica d'insieme (Docente: Giuseppe Miele)	77
	Disciplina – Esecuzione e interpretazione / Laboratorio di musica d'insieme (Docente: Manuel Reale)	78
	IL CONSIGLIO DI CLASSE	80

PARTE I: IL PROFILO PROFESSIONALE

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

Il secondo ciclo di istruzione composto dal sistema dei Licei e istituti professionali è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio, all'esercizio della responsabilità personale e sociale. A questo scopo, come precisa la legge 53 del marzo 2003, esso impiega in maniera organizzata e sistematica la riflessione critica sul sapere, sul fare e sull'agire. Ciò significa che l'istruzione e la formazione che i giovani incontrano nel secondo ciclo di istruzione, al pari di quelle già maturate nel primo ciclo, sono finalizzate al processo educativo della crescita e della valorizzazione della persona umana, mediante l'interiorizzazione personale e l'elaborazione critica delle conoscenze disciplinari, interdisciplinari, abilità tecniche e professionali e dei comportamenti personali e sociali."I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici ed interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO PER L'INDIRIZZO MUSICALE

Il percorso del Liceo Musicale presenta un ricco ed intenso curricolo di studi, finalizzato alla formazione integrata negli ambiti umanistico, scientifico, matematico, linguistico, artistico, musicale per la prosecuzione degli studi universitari verso ogni indirizzo. Il Liceo Musicale pone in reciproca relazione gli insegnamenti linguistico-classici, letterari, storici, filosofici e scientifici con quelli estetico-musicali e tecnico-strumentali. Tra questi ultimi due ambiti, realizza un circuito unitario tra i saperi e le pratiche musicali. Il curricolo è improntato all'interscambio e al raccordo interdisciplinare. Il Liceo Musicale persegue l'acquisizione di un metodo di studio rigoroso, autonomo, basato sulla ricerca e sulla cura del dettaglio:

- · dispone un percorso didattico progressivo e adeguato a livelli diversi di formazione;
- assicura esperienze in gruppi d'assieme di grande rilevanza culturale ed educativa;
- privilegia un'adeguata didattica riferita allo strumento, con attenzione al progresso nelle tecniche di lettura ed esecuzione e interpretazione, per potenziare il metodo di studio e l'autonomia;
- non finalizza il proprio operato alla produzione di eventi, intrattenimenti, spettacoli, concerti e alla costituzione di orchestre.

Le discipline di Storia della musica, Teoria Analisi e Composizione e Tecnologie musicali rivestono il ruolo cardine nel rapporto interno alle discipline musicali e nel raccordo interdisciplinare con le altre materie del curricolo. In questo modo l'ascolto, l'analisi, lo studio teorico e pratico della musica d'arte occidentale sono fondamento per una conoscenza aperta al presente. La comprensione dei classici unita alla consapevolezza delle culture e dei processi di produzione e fruizione musicale del presente sviluppa negli studenti abilità e competenze progettuali rivolte ai diversi contesti di musica classica, jazz, d'avanguardia, d'autore, popolare, di consumo, d'uso e d'intrattenimento.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- suonare assieme ad altri strumentisti, intonare e cantare in coro;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Quadro orario del Liceo musicale

	1º Biennio)	2° Bienni	o	
PIANO DEGLI STUDI LICEO Musicale	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli			Orario anr	luale	
studenti					
Lingua e Letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Geostoria	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze Naturali	66	66			
Storia dell'Arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternativa	33	33	33	33	33
Esecuzione e interpretazione	99	99	66	66	66
Teoria Analisi e Composizione	99	99	99	99	99
Storia della Musica	66	66	66	66	66
Laboratorio di Musica d'Insieme	66	66	99	99	99
Tecnologie Musicali	66	66	66	66	66
TOTALE	1056	1056	1056	1056	1056

PARTE II: PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (SCHEDA IN VISIONE ALLA SOLA COMMISSIONE D'ESAME, AI SENSI DELLA NOTA 21 MARZO 2017, PROT. 10719 DEL GARANTE DELLA PRIVACY, ASSIEME AD EVENTUALI DOCUMENTAZIONI E INDICAZIONI - PDP/PEI- RELATIVE AD ALUNNI DSA/BES/H).

2. LA DIDATTICA IN PRESENZA (DIP) E LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

I docenti tutti, durante il percorso di studi, hanno sempre mirato, utilizzando strategie idonee, al miglioramento del metodo di studio, alla competenza e alla capacità di rielaborazione autonoma nell'esposizione orale e nella produzione scritta, alla correttezza e all'attenzione nell'uso del linguaggio umanistico, scientifico e artistico, all'approfondimento critico degli argomenti proposti. Lo svolgimento delle attività didattiche in presenza, pertanto, ha avuto come scopo non solo la crescita culturale degli alunni, ma anche quella formativa e comportamentale mirata a promuovere l'individualità per consentire a tutti di orientarsi con consapevolezza nella società contemporanea e acquisire un idoneo senso di responsabilità.

Nel corrente anno scolastico la didattica a distanza, come da indicazioni ministeriali, è stata attivata solo per brevi periodi e per quegli alunni che sono risultati positivi al Covid-19.

3. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Schede descrittive

PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI TESTI DOCUMENTI	ATTIVITÀ SVOLTE
Organizzazioni internazionali ed unione europea (15 ore)	Italiano Storia della musica Inglese Sostegno Teoria, analisi e composizione	Materiale bibliografico, audiovisivo, documenti, schede di analisi di sintesi e di approfondimento in formato digitale inserito nella classroom attivata dalla Coordinatrice di Educazione Civica	La nascita e il lungo cammino dell'Unione Europea Gli organi e le politiche dell'Unione Europea Carta dei Diritti fondamentali come modello costituzionale europeo The European Parliament

Dignità e diritti umani: integrazione e multiculturalità. Sviluppo sostenibile (13 ore)	Religione Fisica Filosofia tecnologie musicali Storia Scienze motorie Teoria, analisi e composizione Sostegno	Materiale bibliografico, audiovisivo, documenti, schede di analisi di sintesi e di approfondimento in formato digitale inserito nella classroom attivata dalla Coordinatrice di Educazione Civica	Gli Organismi Internazionali Le ONG La libertà di religione e la protezione delle minoranze religiose Realizzazione elaborato I diritti umani e la loro evoluzione storica L'art. 2 della Costituzione italiana La Dichiarazione universale dei diritti umani Il Consiglio per i Diritti Umani delle Nazioni Unite Realizzazione elaborato
Internet nel panorama europeo ed internazionale Cittadinanza digitale (5 ore)	Matematica Fisica Storia dell'arte Storia	Materiale bibliografico, audiovisivo, documenti, schede di analisi di sintesi e di approfondimento in formato digitale inserito nella classroom attivata dalla Coordinatrice di Educazione Civica	Il web come diritto alla libertà di espressione: la Legge n. 71/2017 L'accesso ad Internet: un nuovo diritto fondamentale? La Convenzione del Consiglio d'Europa sul cybercrime La pedopornografia, il terrorismo, la pirateria informatica

Alla fine del primo e del secondo quadrimestre gli alunni hanno presentato un prodotto multimediale, che è stato valutato dall'intero Consiglio di classe.

Curricolo verticale di Educazione civica – prospetto di sintesi delle classi quinte

I QUADRIMESTRE		II QUADRIMESTRE	
TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP
Organizzazioni internazionali ed unione europea (15 ore)	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e	Dignità e diritti umani: integrazione e multiculturalità (13 ore)	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali e argomentate
	funzioni essenziali	Internet nel panorama europeo ed internazionale	Creare e gestire identità digitale essere in grado di proteggere la propria e l'altrui reputazione, gestire e tutelare i dati che si

	(5 ore)	producono attraverso i diversi strumenti digitali
CONTENUTI	C	ONTENUTI
La nascita e il lungo cammino dell'Unione Europea Gli organi e le politiche dell'Unione Europea Carta dei Diritti fondamentali come modello costituzionale europeo The European Parliament		_
Gli Organismi Internazionali Le ONG La libertà di religione e la protezione delle minoranze religiose	L'accesso ad Internet: La Convenzione del C	a libertà di espressione un nuovo diritto fondamentale? Consiglio d'Europa sul cybercrime terrorismo, la pirateria informati-

4. ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La seguente scheda evidenzia competenze, conoscenze, abilità, metodologie, strumenti e criteri di valutazione relativi all'attività didattica alternativa all'insegnamento della Religione cattolica.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici
	Agire in modo autonomo e responsabile
	Leggere, selezionare e codificare le informazioni
CONOSCENZE	Le origini della Costituzione Italiana
	Che cos'è e a che cosa serve una Costituzione
	La struttura della Costituzione Italiana
	Lo Stato, le forme di governo, l'ordinamento della Repubblica Italiana
	Diritti e doveri dei cittadini
	Il diritto dei giovani
	Il diritto alla salute
	La libertà di religione

	Il diritto al lavoro
	Il diritto all'oblio
:	Gli enti territoriali
	Il diritto all'istruzione
	L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
	La tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile
<u>ABILITÀ</u>	Assumere un comportamento conforme alle regole della convivenza civile e democratica
	Rispettare i propri diritti e doveri
	Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri e con l'ambiente
METODOLOGIE	Lezione frontale interattiva
<u>UTILIZZATE</u>	Discussione dialogica guidata
NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Utilizzo di strumenti multimediali
CRITERI DI	
VALUTAZIONE	Produzione di testi scritti
UTILIZZATI NELLA	Verifiche in itinere
DIDATTICA IN	1 0
PRESENZA	

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Nella realizzazione dei percorsi si è partiti dalle caratteristiche economiche, sociali e culturali del territorio, e attraverso la valorizzazione delle risorse si sono orientati i bisogni formativi e professionali degli studenti. Per lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono state individuate le seguenti aree di priorità: innalzamento e consolidamento delle competenze trasversali; coordinamento con Enti ed Istituzioni, al fine di far conoscere le realtà lavorative presenti sul territorio come opportunità, utilizzabili didatticamente, per promuovere l'integrazione della scuola con i processi di trasformazione del mondo del lavoro; rafforzamento, attraverso continue interrelazioni, dei rapporti con le famiglie, le quali rappresentano un importante cardine della vita scolastica; ampliamento delle necessità didattiche dei ragazzi con BES, affinché non vengano emarginati nei processi scolastici; conferimento del massimo rilievo alle attività di orientamento in itinere curriculare ed in uscita post diploma, in modo da stimolare al massimo le abilità personali favorendo il percorso di transizione verso l'età adulta; predisposizione continua di forme di sensibilizzazione.

Sul sito WEB della scuola sono stati presentati gli "abstract" dei progetti attivati nel nuovo a.s. e gli allievi hanno potuto così fare una scelta consapevole attraverso l'indicazione di una fra tre opzioni da selezionare.

Breve Esposizione delle esperienze di PCTO svolte nel triennio

N. 10 ore propedeutiche ai PCTO (Analisi della situazione di partenza, che tenga conto delle risorse territoriali, sia economiche che culturali, e dei bisogni formativi e professionali degli studenti. Informazione a tutti gli studenti delle classi terze e delle classi seconde della sperimentazione quadriennale sulla documentazione. Corso di quattro ore sulla sicurezza comportamentale nei luoghi di lavoro, incontri propedeutici sui concetti basilari dell'economia, incontri con professionisti del settore o esperti)

Commedia E se domani fosse ieri

Percorso musicale Agapanto-gruppo Citrigno

PCTO presso Radio Libera Bisignano

Corso di Wedding Planner

Orchestra di archi

PCTO presso associazione di produzione musicale La voce produzione di Cecilia Cesario

Coro istituzione "L. della Valle"

Coro della commedia E se domani fosse ieri

Attori della commedia E se domani fosse ieri

Orchestra istituzionale "L. della Valle"

Partecipazione al Magazine del liceo "Lucrezia della Valle" durante il lockdown

PCTO presso IC Spirito Santo in Musicopedagogia

Per gli studenti che hanno scelto di frequentare l'anno scolastico o parti di esso all'estero, la nota ministeriale 3355 al punto 7 convalida, come P.C.T.O., i periodi di studio, perché tale esperienza contribuisce "a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline (...) imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando le mappe di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio"; il MI ritiene pertanto che tali competenze possono essere utili per un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Orientamento in uscita

AssOrienta	Orientamento nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate
DEMACS	Dipartimento Matematica, Informatica e Scienze della Formazione Primaria dell'UNICAL
DICES	Dipartimento Cultura Educazione e Società dell'UNICAL
DFSSN	Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione dell'UNICAL
IED (Istituto Europeo di Design)	Scuola di Design, Moda, Arti visive e Comunicazione
Accademia NEW STYLE	MODA e DESIGN (Sartoria, Modellistica, Stilista di Moda, Interior Design, Graphic Design, Fashion Design)
ALMA ORIENTA	Giornate dell'orientamento dell'Università di Bologna
DIMES	Scopriamo Ingegneria Elettronica

6. EVENTUALI PERCORSI DNL (DISCIPLINA NON LINGUISTICA) IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

Non sono stati attivati percorsi in lingua straniera con metodologia CLIL.

7. ALTRE ESPERIENZE ED ATTIVITÀ

Partecipazione e creazione percorsi OPEN-DAY

Commedia musicali Ai tempi miei – Pietramala

Orchestra di Chitarre

Jazz Band

PARTE III: APPENDICI

1. DIDATTICA IN PRESENZA (DIP)

METODOLOGIE E STRATEGIE

A partire dal curricolo di istituto, i docenti hanno individuato le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline del dipartimento e alla loro possibile aggregazione in aree. Sono state utilizzate le seguenti metodologie nelle are disciplinari:

Area Umanistica (Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'arte)

Brain storming

Lezione dialogata e/o frontale

Problem solving

Lavori di gruppo (laboratori)

Peer tutoring

Uso di strumenti multimediali

Debate

Mappe concettuali e carte geostoriche statiche e dinamiche

Learning by doing

Role playing

Area Scientifica (Matematica e Fisica, Scienze Motorie)

Lezione frontale con temporizzazione, essenzializzazione dei contenuti e del linguaggio

Laboratorio per un apprendimento collaborativo /cooperativo e confronto tra pari

Videolezioni, siti tematici;

Risoluzione di problemi e proposta di strategie risolutive

Area d'indirizzo (Esecuzione e Interpretazione, Laboratorio di Musica d'insieme, Teoria, Analisi e Composizione, Storia della Musica, Tecnologie Musicali)

Metodo euristico guidato

Problem solving

Learning by doing

Project work

Brain storming

E-learning

Lezione frontale

Attività laboratoriali

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il consiglio di classe, in coerenza con i criteri di valutazione approvati dal Collegio dei docenti per l'a.s. 2021-2022 e nella piena consapevolezza della stretta connessione esistente tra i risultati di apprendimento e le forme di verifica e di valutazione, così come sottolineata dal Decreto legislativo 62/2017 (art. 1, commi 180 e 181, lettera i della legge 107/15), ha adottato le seguenti tipologie di verifica:

Valutazione iniziale o diagnostica (settembre - ottobre): i test d'ingresso, definiti in sede di dipartimenti disciplinari, somministrati contemporaneamente nelle classi parallele al fine di individuare il livello di partenza degli alunni, di accertare il possesso dei pre-requisiti, per predisporre eventuali attività di recupero nelle pause didattiche e definire le fasce di livello da inserire nei piani di lavoro di classe. I risulti delle prove sono utilizzati non per valutare il profitto, ma per accertare abilità e rilevare prerequisiti; lo scopo è quello di acquisire informazioni non solo sul singolo allievo ma sull'intera classe; il loro svolgimento infatti è solo in funzione del recupero delle abilità non possedute.

Valutazione in itinere o formativa, finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Essa favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di riallineamento/potenziamento. Non prevede alcuna forma di classificazione del profitto degli studenti. Non è pertanto selettiva in senso negativo, ma in senso positivo e compensativo. La valutazione formativa avviene a conclusione delle UDA o di ogni singolo segmento.

Valutazione intermedia/finale o sommativa, che consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente nei due periodi quadrimestrali adottati dal Collegio dei Docenti. Pertanto, i Consigli di classe hanno sistemi di riferimento omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi.

I^ quadrimestre: somministrazione delle prove scritte disciplinari di verifica per classi parallele e di prove scritte e orali autonomamente gestite dai docenti.

II^ quadrimestre: somministrazione delle prove scritte e orali autonomamente gestite dai docenti per valutare abilità, conoscenze, competenze acquisite alla fine dell'anno.

Verifiche scritte

Prove strutturate (stimolo chiuso, risposta chiusa), risposte univoche e predeterminabili quali quesiti, vero/falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento.

Prove non strutturate (stimolo aperto, risposta aperta), risposte non sono univoche e non predeterminabili quali tema, lettera, relazioni, articolo.

Prove semi strutturate (stimolo chiuso, risposta aperta), risposte non univoche ma in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli quali saggio breve, relazioni con scaletta, ricerche in base a criteri definiti, quesiti a risposta sintetica, più in generale un elaborato con una consegna ben definita.

Verifiche orali

Prove non strutturate (stimolo aperto, risposta aperta), risposte non sono univoche e non predeterminabili quali interrogazioni, colloqui, discussioni, dibattiti, presentazioni.

Prove semi strutturate (stimolo chiuso, risposta aperta), risposte non univoche ma in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli quali argomentazioni con punti stabiliti da trattare. La valutazione delle prove scritte e delle prove orali è stata effettuata attraverso l'uso di griglie approvate dal Collegio dei docenti e allegate al PTOF.

2. DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

METODOLOGIE E STRATEGIE

Le strategie e le metodologie usate tramite la piattaforma *Gsuite for Education* hanno posto l'alunno al centro del processo di apprendimento incoraggiandolo costantemente ad una partecipazione attiva e cooperativa sotto la guida del docente. Risulta, pertanto, particolarmente efficace nell'applicazione della didattica secondo il modello pedagogico del *cooperative learning* e della *flipped classroom*. Attraverso l'uso gratuito del portale, che consente spazio illimitato nel cloud, docenti e alunni possono lavorare tutti insieme in modalità sincrona o asincrona. Le applicazioni fornite da *Gsuite for Education* sono state utilizzate con l'obiettivo di: creare e organizzare lezioni fornendo o creando materiali appositi; inoltrare lezioni video registrate; creare schede/questionari/quiz da assegnare come compiti; fornire risposte, aiuto e feedback agli studenti in tempo reale; condividere e archiviare documenti di testo, fogli di lavoro, presentazioni, moduli; spiegare gli argomenti on line; registrare le lezioni e archiviarle; fornire chiarimenti sugli argomenti studiati; fornire il feedback su attività sia scritte che orali svolte dagli alunni; organizzare discussioni di classe in videoconferenza; creare e programmare eventi; effettuare verifiche formative e/o sommative orali *on-line*. La comunicazione con tutti gli alunni è stata realizzata attraverso: GMAIL, GOOGLE CLASSROOM, GOOGLE MEET, CALENDAR, WHATSAPP.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La didattica a distanza impone il ricorso a nuovi criteri su cui fondare la valutazione e volti a integrare i risultati da raggiungere. Nella didattica a distanza la centralità dell'osservazione si sposta dalla prestazione cognitiva a tutta la persona dello studente, alla sua modalità di reazione alle difficoltà, al suo livello di resilienza nel sapersi ricollocare affrontando e superando gli ostacoli emotivi che sono emersi. Dovendo pertanto esprimere una valutazione che abbia come riferimento parametri che attengono alla natura formativa, occorre modificare lo sguardo di osservazione, guardando non alla modalità di raccontare la disciplina, ma al modo in cui lo studente la interpreta contestualizzandola nella realtà che vive. Ciò che diviene prioritario in questa fase, dunque, è rilevare il senso di responsabilità e la coscienza del significato dell'apprendimento che lo studente dimostra. Il voto espresso dal Consiglio di Classe, pertanto, non è quindi un numero che misura le competenze dello studente, ma è la sintesi del modo in cui lo stesso esprime le competenze (disciplinari, trasversali e di cittadinanza). Di conseguenza, l'attenzione del docente non può essere banalmente concentrata sull'impianto nozionistico ma su quello che rimanda allo stile di apprendimento dello studente espresso nella disciplina e alla qualità della sua

prestazione. La valutazione va evidentemente ricondotta alle attività effettivamente svolte durante il periodo della didattica in presenza e a distanza. Alla valutazione degli esiti di apprendimento disciplinare va integrata la valutazione delle competenze trasversali o di cittadinanza, più evidenti nella fase di didattica a distanza.

STRUMENTI DOCIMOLOGICI DELLA DIP E DELLA DAD

Griglie di valutazione dell'attività in presenza e a distanza

Le seguenti duc griglie di valutazione sono adottate per le discipline di indirizzo, per prove scritte, orali e pratiche.

	Prove scritte e orali	
Indicatori	Descrittori	Punteggi
	Corretta, completa e pertinente	2
Comprensione della consegna	Complessivamente adeguata	1.5
	Accettabile	1
	Generica	0.5
	Non comprende il senso della consegna	0
	A variant approximation	2.5
	Ampia ed approfondita	2.3
Conoscenza dell'argomento	Completa e precisa Adeguata	1.5
DOMOSCEIDA dem argonomos	Essenziale	1
	Frammentaria e incerta	0.5
	Nessuna conoscenza dell'argomento	0
Padronanza del lessico tecnico	Sicura, precisa e appropriata	1
specifico	Limitata, frammentaria e insicura	0.5
	Del tutto inadeguata	0
	Organica, chiara ed approfondita	2.5
	Precisa e appropriata	2

Esposizione e sviluppo dell'argomento	Accettabile nei contenuti	1.5
	Essenziale nell'argomentazione	1
	Frammentaria e approssimativa	0.5
	Scarsa e non pertinente	0
-		
	Spiccata e originale	2
Attitudine allo sviluppo critico	Significativa e coerente	1.5
(capacità di analisi, capacità di sintesi, capacità di interrelazioni, originalità di	Coerente ma limitata	1
idee)	Appena adeguata	0.5
	Inconsistente	0

Nel caso in cui l'alunno/alunna non risponda, o si rifiuti di sostenere la prova, si farà ricorso ad un giudizio scritto e riportato sul registro elettronico nella rispettiva casella del commento privato.

Prove pratiche			
Indicatori	Descrittori	Punteggi	
Lettura del testo musicale convenzionale e non	Corretta e approfondita	2	
convenzionale	Abbastanza corretta	1.5	
Decodificare e rendere correttamente la simbologia riferita ai parametri del suono ed alle	Sufficientemente corretta	1	
strutture morfologico-musicali e tecnologiche.	Incerta ed approssimativa	0.5	
	Totalmente incongruente	0	
Competenza tecnica	Eccellente, brillante	2	
Efficienza ed autonomia nella gestione di	Molto precisa e sicura	1.5	
strumenti ed accessori. Precisione nell'esecuzione/creazione di un prodotto	Sufficientemente precisa	1	
stilisticamente coerente.	Imprecisa e frammentaria	0.5	
	Totalmente inadeguata	0	
Capacità di ascolto	Attiva e consapevole	2	
Coglicre all'ascolto gli aspetti strutturali ed	Accurata	1.5	
espressivi di un brano. Individuare e	Efficace	1	
correggere i propri errori in itinere. Adeguarsi alle	Superficiale e approssimativa	0.5	

Inadeguata	0
Completa e approfondita	1
Adeguata rispetto agli anni di studio	0.5
Insufficiente	0
Molto consapevole, matura	2
Consapevole ed espressiva	1.5
Sufficientemente efficace	1
Superficiale e approssimativa	0.5
Carente di intenzione espressiva	0
Corretto e consapevole	1
Sufficientemente corretto	0.5
Carente e scorretto	0
	Completa e approfondita Adeguata rispetto agli anni di studio Insufficiente Molto consapevole, matura Consapevole ed espressiva Sufficientemente efficace Superficiale e approssimativa Carente di intenzione espressiva Corretto e consapevole Sufficientemente corretto

Nel caso in cui l'alunno/alunna si rifiuti di sostenere la prova, si farà ricorso ad un giudizio scritto e riportato sul registro elettronico nella rispettiva casella del commento privato.

Delle seguenti, la prima è una griglia di valutazione della singola prova, valida per tutte le discipline, suddivisa in quattro indicatori. Questa stessa griglia si potrà poi utilizzare in sede di valutazione finale come media di tutto il lavoro svolto dall'alunno sia in presenza che in DAD in ogni singola disciplina.

Nullo	Insufficiente	Sufficiente	Buono
1	2	3	4

= =	1	1 2	

Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).

La seconda griglia valuta invece le competenze trasversali dell'alunno ed è anch'essa suddivisa in quattro indicatori, al fine di bilanciare i risultati ottenuti nelle prove che proprio per la loro natura a distanza hanno perso inevitabilmente molto in oggettività. Il peso della valutazione delle competenze traversali è pari al 50% del voto finale.

La valutazione finale dovrà però tenere conto anche del voto del primo quadrimestre. Il voto finale pertanto è la risultante dalla somma e dalla media della valutazione del lavoro svolto dallo studente, della valutazione delle competenze trasversali e del voto del primo quadrimestre.

Descrittori di osservazione	Nullo 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4
Assiduità				
(l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)				
Partecipazione				"
(l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)				
Interesse, cura approfondimento				
(l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)				
Capacità di relazione a distanza				
(l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)				
				Somma: / 20
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi at	tribuiti alle q	uattro voci (max. 20	punti),	Voto: / 10
dividendo successivamente per 2 (voto in deci	mi).			(= Somma diviso 2)

Griglia di valutazione PCTO

		Punti
1	Cura e completezza nella compilazione /Originalità di presentazione	/1,0
2	Capacità di gestione del tempo/ Capacità di gestire lo stress	/1,0
3	Padronanza della lingua (sintattica, lessicale, chiarezza di esposizione e linguaggio tecnico adeguato)/ Capacità di problem solving/Attitudini al lavoro di gruppo	/2,0
4	Conoscenza dell'ambiente di inserimento (storia, struttura, funzionamento organizzazione dell'Azienda / Ente / ecc, documenti)/ Capacità di comunicazione/Capacità di relazioni	/2,0
5	Capacità di osservazione e analisi/Collegamento con l'indirizzo di studi/	/2,0
6	Capacità di esprimere giudizi critici – personali/spirito di iniziativa/flessibilità/	/2,0
	TOTALE	/10,0

NB. Le attività conteggiate e valutate nei PCTO non sono valutate anche ai fini del credito formativo. Inoltre, affinché la frequenza dei corsi possa essere valutata tra i crediti, ci deve essere coincidenza tra a.s. e anno di presentazione del certificato/attestato. In deroga a questo limite possono essere valutati gli esami sostenuti nel precedente a.s. purché il risultato sia pervenuto allo studente successivamente allo scrutinio di quell'anno.

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E/O BES (PEI/PDP IN VISIONE ALLA SOLA COMMISSIONE D'ESAME, AI SENSI DELLA NOTA 21 MARZO 2017, PROT. 10719 DEL GARANTE DELLA PRIVACY)

Strategie didattiche inclusive utilizzate per favorire gli apprendimenti

In elenco seguono le principali strategie adottate per favore i processi di apprendimento: apprendimento cooperativo o cooperative learning; tutoring; problem solving; compito di realtà.

I principali obiettivi della didattica inclusiva sono stati i seguenti: valorizzare stili di apprendimento differenti, sfruttando i punti di forza degli studenti; favorire la partecipazione dell'intera classe rispetto alle tradizionali lezioni frontali; sviluppare l'autostima degli alunni e la fiducia nelle loro capacità; facilitare l'apprendimento, rendendolo interattivo e coinvolgente; mantenere alta la motivazione di ciascun alunno; creare opportunità di dialogo e collaborazione; garantire un apprendimento consapevole e responsabile nonché uno sviluppo armonico degli alunni.

Studiando insieme in piccoli gruppi, gli alunni ricordano meglio i concetti grazie all'interazione e sviluppano qualità come responsabilità, interdipendenza positiva e abilità sociali; diventare tutor degli altri favorisce nuovi contatti sociali e l'apprendimento interattivo. Inoltre, tale attività è utile anche all'alunno che svolge il ruolo di tutor, nel memorizzare i concetti, nel processo di responsabilizzazione, nell'educazione alla diversità.

Trovare soluzioni a problemi attraverso conoscenze già acquisite suscita l'interesse degli alunni e aumenta la loro autostima e fiducia nelle proprie capacità. Risolvere una situazione-problema simile alla vita reale offre l'occasione di esaminare i problemi da diverse prospettive teoriche e pratiche, preparando gli alunni alle interazioni sociali fuori dalla scuola, e in più offre l'occasione di collaborare riflettendo sul proprio comportamento. L'uso di tecnologie e software facilita l'apprendimento.

4. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Nel corso dell'anno scolastico corrente sono state svolte attività orali e scritte di esercitazione e di simulazione volte a perfezionare la preparazione degli studenti in vista delle prove scritte e del colloquio orale dell'Esame di Stato.

5. PREDISPOSIZIONE SECONDA PROVA: DISCIPLINE CARATTERIZZANTI E RELATIVI NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI, STRUTTURA, CARATTERISTICHE, GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

LICEO MUSICALE E COREUTICO – SEZIONE MUSICALE CODICE LI13

Caratteristiche della prova d'esame

La prova d'esame è articolata in due parti: la prima a carattere analitico-compositivo-progettuale, la seconda di tipo performativo. La prima parte della prova è finalizzata alla verifica:

-per Teoria Analisi e Composizione, di competenze analitiche e compositive con riferimento ai diversi tipi di linguaggi e poetiche musicali studiati durante il percorso liceale.

-per Tecnologie Musicali, di competenze progettuali e compositive con preciso riferimento all'uso delle tecnologie sonore in dominio elettroacustico, elettronico e digitale, con possibilità di prevedere diverse modalità d'interazione tra suono e altre forme espressive (gestuali, visive e testuali).

La prova può contemplare quattro tipologie di consegna così declinate:

- A) analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, tratta preferibilmente dalla letteratura musicale del XX secolo con relativa contestualizzazione storico-culturale;
- B) composizione originale di un brano tratto dalla letteratura secondo una delle seguenti modalità: armonizzazione di un basso dato con modulazioni ai toni vicini; realizzazione dell'accompagnamento o dell'armonizzazione di una melodia data;
- C) realizzazione e descrizione di un progetto musicale sviluppato in ambiente digitale che possa prevedere anche l'interazione con altre forme espressive gestuali, visive e testuali;
- D) progettazione e sintetica descrizione tecnica di realizzazione di un'applicazione musicale o multimediale per la produzione e il trattamento del suono in un ambiente di programmazione, contenente la parte di sintesi, di equalizzazione e di spazializzazione.

La prima parte della prova ha la durata di un giorno, per massimo sei ore.

La seconda parte della prova nei licei musicali ha carattere prevalentemente performativo: si svolge a partire dal giorno successivo e consiste nel dimostrare, mediante il proprio strumento o il canto, le competenze esecutivo-interpretative acquisite nel percorso quinquennale di studi, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati. La durata massima della prova è di venti minuti per candidato su un programma coerente con proprio il percorso di studi.

Discipline caratterizzanti l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE

Nuclei tematici fondamentali

Conoscenza dei fondamenti di teoria musicale.

- Utilizzo appropriato (anche in ambienti digitali) degli elementi di teoria musicale.
- Ascolto consapevole e comprensione dei fenomeni sonori.

- Conoscenza dei metodi di analisi e della coerente loro applicazione a livello strutturale, formale e armonico.
- Contestualizzazione stilistica e storico-culturale di opere e autori.
- Competenze metacognitive relative al pensiero musicale.
- Ideazione, progettazione ed elaborazione nella realizzazione di prodotti sonori.
- Competenze creative e poietico-espressive.
- Competenze musicali tecnico-esecutive.
- Competenze musicali espressive e interpretative.
- Conoscenze tecnico-stilistiche e della specifica letteratura strumentale/vocale solistica e d'insieme.

Obiettivi della seconda prova

Ambito Teorico-Concettuale

- Possedere le conoscenze relative ai diversi sistemi di notazione e ai sottesi elementi di teoria musicale.
- Utilizzare consapevolmente e in modo autonomo i sistemi di notazione nella lettura, nella scrittura e nell'esecuzione musicale.

Ambito Analitico - Descrittivo

- Descrivere, illustrare, all'ascolto e in partitura, e opportunamente sintetizzare (in forma discorsiva e/o grafica) le tecniche compositive, le caratteristiche formali e stilistiche, gli elementi strutturali e le relative funzioni del brano musicale assegnato (per le prove di tipologia A) o di quello elaborato (per le prove di tipologia B).
- Indicare elementi stilistici utili alla collocazione storico-culturale del brano oggetto della prova.
- Produrre e argomentare personali riflessioni critiche in ordine a scelte espressive altrui e proprie, a processi di creazione seguiti, alle procedure compositive utilizzate e a ogni altro elemento utile alla comprensione dell'elaborato e dell'esecuzione.

Ambito Poietico-Compositivo (prova di tipologia B)

• Data la linea melodica di un Basso modulante ai toni vicini o di un Canto, realizzare rispettivamente l'armonizzazione in stile tonale (a parti strette o late e ricorrendo anche a fioriture e a diverse soluzioni armoniche mediante etichette funzionali con relativa numerica) ovvero un accompagnamento stilisticamente ad libitum comunque coerente con: a. frascologia ed elementi strutturali e formali b. gradi di riferimento, cadenze e modulazioni c. note reali e note di fioritura.

Ambito Performativo-Strumentale (II parte della prova)

- Eseguire con il primo strumento/canto, in performance individuali o cameristiche, brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse la cui difficoltà sia coerente con il percorso di studi svolto.
- Interpretare il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività.
- Mantenere un adeguato controllo psicofisico (respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento, coordinazione).
- Possedere le conoscenze relative alla specifica letteratura strumentale solistica e d'insieme.
- Illustrare le caratteristiche formali e stilistiche, nonché le peculiarità tecnico-esecutive dei brani eseguiti.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)

Punteggio max per
ogni indicatore

max 20

Ambito teorico concettuale

max 4 punti

Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali

Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.

Ambito analitico descrittivo

max 8 punti

Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura

Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici).

Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato

Ambito poietico-compositivo

Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato:

- a. elementi sintattico-grammaticali
- b. fraseologia musicale
- c. accordi e funzioni armoniche.

Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive.

Ambito performativo-strumentale

max 8 punti

Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale.

Capacità espressive e d'interpretazione.

Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.

TECNOLOGIE MUSICALI

Nuclei tematici fondamentali

- Conoscenza dei fondamenti di teoria musicale, acustica, psicoacustica ed elettroacustica.
- Utilizzo appropriato in ambienti digitali degli elementi di teoria musicale.
- Ascolto consapevole e comprensione dei fenomeni sonori.
- Conoscenza dei metodi di analisi e della loro coerente applicazione al repertorio di musica concreta, elettroacustica ed elettronica e contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori di riferimento.
- Competenze metacognitive relative al pensiero musicale.
- Ideazione, progettazione ed elaborazione nella realizzazione di prodotti sonori e multimediali.
- Conoscenza e applicazione dei processi di elaborazione-rielaborazione originale di materiali musicali in ambienti digitali.
- Competenze creative e poietico-espressive.
- Competenze musicali tecnico-esecutive.
- Competenze musicali espressive e interpretative.
- Conoscenze tecnico-stilistiche e della specifica letteratura strumentale/vocale solistica e d'insieme

Obiettivi della seconda prova

Ambito Teorico-Concettuale

- Possedere le conoscenze relative ai diversi sistemi di notazione e ai sottesi elementi di teoria musicale, acustica, psicoacustica ed elettroacustica.
- Utilizzare consapevolmente e in modo autonomo i sistemi di notazione nella lettura, nella scrittura e nell'esecuzione musicale.

Ambito Analitico - Descrittivo

- Descrivere, illustrare e sintetizzare (in forma discorsiva e/o grafica), le tecniche compositive, le caratteristiche formali e stilistiche, gli elementi strutturali e le relative funzioni del prodotto musicale elaborato, nonché i modelli storico-culturali di riferimento.
- Produrre e saper argomentare personali riflessioni critiche in ordine a scelte espressive altrui e proprie, a processi di creazione seguiti, alle procedure compositive utilizzate e a ogni altro elemento utile alla comprensione dell'elaborato.

Ambito Poietico-Compositivo

Prova di tipologia C

• Dato un materiale sonoro o multimediale di partenza, attraverso le tecnologie sonore poste a disposizione del candidato realizzare un prodotto musicale originale, prevedendo un trattamento del suono coerente con: - morfologia del materiale dato; - natura del materiale di partenza anche in relazione a potenziali fattori espressivi extramusicali (sinestesico-gestuali, visivi, verbali e così via); - proiezione spazio-temporale del materiale dato.

Prova di tipologia D

• Realizzare un sistema di programmazione per la generazione, l'elaborazione e il controllo del suono mediante software con interfaccia visuale a oggetti o per righe di comando.

Ambito Performativo-Strumentale (II parte della prova)

- Eseguire con il primo strumento/canto, in performance individuali o cameristiche, brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse la cui difficoltà sia coerente con il percorso di studi svolto.
- Interpretare il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività.
- Mantenere un adeguato controllo psicofisico (respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento, coordinazione)
- Possedere le conoscenze relative alla specifica letteratura strumentale solistica e d'insieme.
- · Illustrare le caratteristiche formali e stilistiche, nonché le peculiarità tecnico-esecutive dei brani eseguiti

6. PROVA DI ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE PER L'ESAME DI STATO 2021/2022

Si elenca di seguito il repertorio eseguito dagli studenti che sosterranno la parte pratica della seconda prova dell'Esame di Stato dell'a.s. 2021/2022. Oltre all'indicazione del docente di riferimento di Esecuzione e Interpretazione, e dello strumento specifico, si fornisce in relazione al repertorio l'eventuale nominativo del docente accompagnatore di supporto per gli studenti strumentisti e cantanti.

DOCENTE	Alessandro Cosentino
STRUMENTO	CANTO
N. ALUNNI	1
REPERTORIO	L. Battisti, <i>La canzone del sole</i> A. Caldara, <i>Selve amiche</i> Seidler: nn. 2 -3
DOCENTE ACCOMPAGNATORE	Prof. Sergio Sangiuliano (Pianoforte)
1	MAX 10 MIN. DI ESECUZIONE STRUMENTALE

DOCENTE	Francesco Laino
STRUMENTO	CANTO
N. ALUNNI	1
REPERTORIO	Nava 24 Vocalizzi, n°4 N. Vaccaj, "Senza l'amabile" Recitativo e Aria "Se vuol ballare signor contino" – <i>Le Nozze di Figaro</i> . W.A. Mozart
DOCENTE ACCOMPAGNATORE	Prof. Sergio Sangiuliano (Pianoforte)
	MAX 10 MIN. DI ESECUZIONE STRUMENTALE

DOCENTE	Giovanna Marraffa
STRUMENTO	CANTO
N. ALUNNI	1

REPERTORIO	Vocalizzi vari; Un Solfeggio; Aria tratta dal Gianni Schicchi "O mio Babbino caro" di G. Puccini
DOCENTE ACCOMPAGNATORE	Prof. Sergio Sangiuliano (Pianoforte)
N	MAX 10 MIN. DI ESECUZIONE STRUMENTALE

Barbara Tucci
CANTO
1 .
G. Concone 25, nn. 1 e 4; Aria da Ballo in Maschera "Saper vorreste"; Romanza "L'ultimo bacio"
Prof.ssa Donatella Chiodo (Pianoforte)

DOCENTE	Erminia Pietramala
STRUMENTO	PIANOFORTE
N. ALUNNI	1
REPERTORIO	F. Chopin: <i>Preludio n. 20</i> , Op. 28 F. Chopin: <i>Valzer op. 69</i> , n. 2
	MAX 10 MIN. DI ESECUZIONE STRUMENTALE

DOCENTE	Antonio Pisciotta
STRUMENTO	VIOLINO
N. ALUNNI	1
REPERTORIO	Scale e arpeggi; Ellerton, Rondino; Scale e arpeggi; Rieding, Concertino, Op. 35
DOCENTE ACCOMPAGNATORE	Prof.ssa Emma Carnevale (Pianoforte)
	MAX 10 MIN. DI ESECUZIONE STRUMENTALE

DOCENTE	Francesco Lamanna
STRUMENTO	VIOLINO
n. alunni	1
REPERTORIO	Sonata per Violino di F.M. Veracini
DOCENTE ACCOMPAGNATORE	Prof. Sergio Sangiuliano (Pianoforte)
	MAX 10 MIN. DI ESECUZIONE STRUMENTALE

DOCENTE	Giuseppe Miele
STRUMENTO	VIOLONCELLO
N. ALUNNI	1
REPERTORIO	J.S. Bach, Suite n. 4, BWV 1010, Prelude e Gigue
	MAX 10 MIN. DI ESECUZIONE STRUMENTALE

DOCENTE	Nicola Mario Grano
STRUMENTO	CLARINETTO
n. alunni	1
REPERTORIO	C. Lesèvre, Capriccio n. 3; C. Debussy, Il piccolo negro; Scale di Re maggiore e Si minore
	MAX 10 MIN. DI ESECUZIONE STRUMENTALE

DOCENTE	Massimo Perna
STRUMENTO	TROMBA
N. ALUNNI	1
REPERTORIO	Scala maggiore relativa allo studio melodico Metodo Peretti 2, p. 20, n. 3 Metodo Cafferelli, p. 2, n. 5
MAX 10 MIN. DI ESECUZIONE STRUMENTALE	

DOCENTE	Giuseppe Di Nardo
STRUMENTO	CHITARRA
N. ALUNNI	1
REPERTORIO	J. Satriani, <i>Cryin'</i> C. Santana, <i>Europa</i>
MAX 10 MIN. DI ESECUZIONE STRUMENTALE	

RRA
onna, Pop Study nn. 4 – 8 (dal volume 25 Pop studies for guitar)
/

DOCENTE	Fabrizio Oriente	
STRUMENTO	CHITARRA	
N. ALUNNI	1	
REPERTORIO	F. Carulli, Valzer in do maggiore con variazioni (dal Metodo) M. Colonna, Pop Study n. 8	
MAX 10 MIN. DI ESECUZIONE STRUMENTALE		

DOCENTE	Francesco Mazzei
STRUMENTO	FISARMONICA
n. alunni	1
REPERTORIO	C. Daquin, Rondò Le cou-cou; P. Deiro, da "Finger Dexterity" studi nn. 5 e 12
	MAX 10 MIN. DI ESECUZIONE STRUMENTALE

DOCENTE	Vincenzo Brogno
STRUMENTO	PERCUSSIONI

N. ALUNNI	1
REPERTORIO	Marimba, <i>Rain Dance</i> — A. Gomez; Vibrafono, <i>Dampening Etude N. 7</i> — D. Friedman; Xylofono, <i>Danza Ungherese N. 5</i> — J. Brahms; Tamburo, <i>Yours Rudimentally</i> — G.L. Stone.
DOCENTE ACCOMPAGNATORE	Prof. Saverio Tinto (Pianoforte)
MAX 10 MIN. DI ESECUZIONE STRUMENTALE	

7. RELAZIONI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: ITALIANO (DOCENTE: ALESSANDRA CAMPANARO)

Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere e interpetare testi scritti di vario tipo Produtre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare gli strumenti fondamentali per fruire in modo consapevole del patrimonio letterario CONOSCENZE L'Età del Positivismo Il positivismo e la sua diffusione Il Naturalismo e il Verismo G. Verga Naturalismo e Verismo a confronto L'evoluzione della narrativa verghiana e l'approdo al Verismo Pessimismo e antiprogressismo; Il Ciclo dei Vinti Da Vita dei Campi: Rosso Malpelo, La Lupa Da Novelle rusticane: La Roba L'Età del Decadentismo G. Pascoli Il Simbolismo pascoliano, la poetica delle "piccole cose" e il fonosimbolismo Da Mirycae: Il Lampo, Il Tuono, Novembre, X Agosto G. D'Annunzio La vita come opera d'arte, l'Estetismo e l'Ideale del Supernomo Il Piacere: Il ritratro di un esteta L'Età della crisi I. Svevo La figura dell'inetto da "Una Vita" a " La Coscienza di Zeno". La narrativa Psicoanalitica Da "La Coscienza di Zeno": Prefazzione, Preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre. L. Pirandello I. 'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario Da Novelle per un anno : Il treno ha fischiato, La carriola Da Cosi è (se vi pare) : Come parla fa Verità		
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare gli strumenti fondamentali per fruire in modo consapevole del patrimonio letteratrio L'Età del Positivismo Il positivismo e la stat diffusione Il Naturalismo e il Verismo G. Verga Naturalismo e Verismo a confronto L'evoluzione della narrativa verghiana e l'approdo al Verismo Pessimismo e antiprogressismo; Il Ciclo dei Vinti Da Vita dei Campi: Rosso Malpelo, La Lupa Da Novelle rusticane: La Roba L'Età del Decadentismo G. Pascoll Il Simbolismo pascoliano, la poetica delle "piccole cose" e il fonosimbolismo Da Mirycae: Il Lampo, Il Tuono, Novembre, X Agosto G. D'Annunzio La vita come opera d'arte, l'Estetismo e l'Ideale del Superuomo Il Piacere: Il ritratto di un esteta L'Età della crisi I. Svevo La figura dell'inetto da "Una Vitz" a " La Coscienza di Zeno". La narrativa Psicoanalitica Da "La Coscienza di Zeno": Prefazione, Preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre. L. Pirandello L'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La carriola		Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
Utilizzare gli strumenti fondamentali per fruire in modo consapevole del parrimonio letteratio L'Età del Positivismo Il positivismo e la sua diffusione Il Naturalismo e il Verismo G. Verga Naturalismo e Verismo a confronto L'evoluzione della natrativa verghiana e l'approdo al Verismo Pessimismo e antiprogressismo; Il Ciclo dei Vinti Da Vita dei Campi: Rosso Malpelo, La Lupa Da Novelle rusticane: La Roba L'Età del Decadentismo G. Pascoli Il Simbolismo pascoliano, la poetica delle "piccole cose" e il fonosimbolismo Da Mirycae: Il Lampo, Il Tuono, Novembre, X Agosto G. D'Annunzio La vita come opera d'arte, l'Estetismo e l'Ideale del Superuomo Il Piacere: Il ritratto di un esteta L'Età della crisi I. Svevo La figura dell'inetto da "Una Vita" a " La Coscienza di Zeno". La narrativa Psicoanalitica Da "La Coscienza di Zeno": Prefazione, Preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre. L. Pirandello I.'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La carriola		Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
CONOSCENZE L'Età del Positivismo Il positivismo e la sua diffusione Il Naturalismo e il Verismo G. Verga Naturalismo e Verismo a confronto L'evoluzione della narrativa verghiana e l'approdo al Verismo Pessimismo e antiprogressismo; Il Ciclo dei Vinti Da Vita dei Campi; Rosso Malpelo, La Lupa Da Novelle rusticane: La Roba L'Età del Decadentismo G. Pascoli Il Simbolismo pascoliano, la poetica delle "piccole cose" e il fonosimbolismo Da Mirycae: Il Lampo, Il Tuono, Novembre, X Agosto G. D'Annunzio La vita come opera d'arte, l'Estetismo e l'Ideale del Superuomo Il Piacere: Il ritratto di un esteta L'Età della crisi I. Svevo La figura dell'inetto da "Una Vita" a " La Coscienza di Zeno". La narrativa Psicoanalitica Da "La Coscienza di Zeno": Prefazione, Preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre. L. Pirandello L'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La carriola		Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
Il positivismo e la sua diffusione Il Naturalismo e il Verismo G. Verga Naturalismo e Verismo a confronto L'evoluzione della narrativa verghiana e l'approdo al Verismo Pessimismo e antiprogressismo; Il Ciclo dei Vinti Da Vita dei Campi: Rosso Malpelo, La Lupa Da Novelle rusticane: La Roba L'Età del Decadentismo G. Pascoli Il Simbolismo pascoliano, la poetica delle "piccole cose" e il fonosimbolismo Da Mirycae: Il Lampo, Il Tuono, Novembre, X Agosto G. D'Annunzio La vita come opera d'arte, l'Estetismo e l'Ideale del Superuomo Il Piacere: Il ritratto di un esteta L'Età della crisi I. Svevo La figura dell'inetto da "Una Vita" a " La Coscienza di Zeno". La narrativa Psicoanalitica Da "La Coscienza di Zeno": Prefazione, Preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre. L. Pirandello L'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La carriola		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Il Naturalismo e il Verismo G. Verga Naturalismo e Verismo a confronto L'evoluzione della narrativa verghiana e l'approdo al Verismo Pessimismo e antiprogressismo; Il Ciclo dei Vinti Da Vita dei Campi: Rosso Malpelo, La Lupa Da Novelle rusticane: La Roba L'Età del Decadentismo G. Pascoli Il Simbolismo pascoliano, la poetica delle "piccole cose" e il fonosimbolismo Da Mirycae: Il Lampo, Il Tuono, Novembre, X Agosto G. D'Annunzio La vita come opera d'arte, l'Estetismo e l'Ideale del Superuomo Il Piacere: Il ritratto di un esteta L'Età della crisi I. Svevo La figura dell'inetto da "Una Vita" a " La Coscienza di Zeno". La narrativa Psicoanalitica Da "La Coscienza di Zeno": Prefazione, Preambolo, Il vizio del fiumo, La morte del padre. L. Pirandello L'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La carriola	CONOSCENZE	L'Età del Positivismo
Naturalismo e Verismo a confronto L'evoluzione della narrativa verghiana e l'approdo al Verismo Pessimismo e antiprogressismo; Il Ciclo dei Vinti Da Vita dei Campi: Rosso Malpelo, La Lupa Da Novelle rusticane: La Roba L'Età del Decadentismo G. Pascoli Il Simbolismo pascoliano, la poetica delle "piccole cose" e il fonosimbolismo Da Mirycae: Il Lampo, Il Tuono, Novembre, X Agosto G. D'Annunzio La vita come opera d'arte, l'Estetismo e l'Ideale del Superuomo Il Piacere: Il ritratto di un esteta L'Età della crisi I. Svevo La figura dell'inetto da "Una Vita" a " La Coscienza di Zeno". La narrativa Psicoanalitica Da "La Coscienza di Zeno": Prefazione, Preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre. L. Pirandello L'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La carriola		Il positivismo e la sua diffusione
Naturalismo e Verismo a confronto L'evoluzione della narrativa verghiana e l'approdo al Verismo Pessimismo e antiprogressismo; Il Ciclo dei Vinti Da Vita dei Campi: Rosso Malpelo, La Lupa Da Novelle rusticane: La Roba L'Età del Decadentismo G. Pascoli Il Simbolismo pascoliano, la poetica delle "piccole cose" e il fonosimbolismo Da Mirycae: Il Lampo, Il Tuono, Novembre, X Agosto G. D'Annunzio La vita come opera d'arte, l'Estetismo e l'Ideale del Superuomo Il Piacere: Il ritratto di un esteta L'Età della crisi I. Svevo La figura dell'inetto da "Una Vita" a " La Coscienza di Zeno". La narrativa Psicoanalitica Da "La Coscienza di Zeno": Prefazione, Preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre. L. Pirandello L'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La carriola		Il Naturalismo e il Verismo
L'evoluzione della narrativa verghiana e l'approdo al Verismo Pessimismo e antiprogressismo; Il Ciclo dei Vinti Da Vita dei Campi; Rosso Malpelo, La Lupa Da Novelle rusticane: La Roba L'Età del Decadentismo G. Pascoli Il Simbolismo pascoliano, la poetica delle "piccole cose" e il fonosimbolismo Da Mirycae: Il Lampo, Il Tuono, Novembre, X Agosto G. D'Annunzio La vita come opera d'arte, l'Estetismo e l'Ideale del Superuomo Il Piacere: Il ritratto di un esteta L'Età della crisi I. Svevo La figura dell'inetto da "Una Vita" a " La Coscienza di Zeno". La narrativa Psicoanalitica Da "La Coscienza di Zeno": Prefazione, Preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre. L. Pirandello L'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario		G. Verga
Pessimismo e antiprogressismo; Il Ciclo dei Vinti Da Vita dei Campi: Rosso Malpelo, La Lupa Da Novelle rusticane: La Roba L'Età del Decadentismo G. Pascoli Il Simbolismo pascoliano, la poetica delle "piccole cose" e il fonosimbolismo Da Mirycae: Il Lampo, Il Tuono, Novembre, X Agosto G. D'Annunzio La vita come opera d'arte, l'Estetismo e l'Ideale del Superuomo Il Piacere: Il ritratto di un esteta L'Età della crisi I. Svevo La figura dell'inetto da "Una Vita" a " La Coscienza di Zeno". La narrativa Psicoanalitica Da "La Coscienza di Zeno": Prefazione, Preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre. L. Pirandello L'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario		Naturalismo e Verismo a confronto
Da Vita dei Campi: Rosso Malpelo, La Lupa Da Novelle rusticane: La Roba L'Età del Decadentismo G. Pascoli Il Simbolismo pascoliano, la poetica delle "piccole cose" e il fonosimbolismo Da Mirycae: Il Lampo, Il Tuono, Novembre, X Agosto G. D'Annunzio La vita come opera d'arte, l'Estetismo e l'Ideale del Superuomo Il Piacere: Il ritratto di un esteta L'Età della crisi I. Svevo La figura dell'inetto da "Una Vita" a " La Coscienza di Zeno". La narrativa Psicoanalitica Da "La Coscienza di Zeno": Prefazione, Preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre. L. Pirandello L'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La carriola		L'evoluzione della narrativa verghiana e l'approdo al Verismo
Da Novelle rusticane: La Roba L'Età del Decadentismo G. Pascoli Il Simbolismo pascoliano, la poetica delle "piccole cose" e il fonosimbolismo Da Mirycae: Il Lampo, Il Tuono, Novembre, X Agosto G. D'Annunzio La vita come opera d'arte, l'Estetismo e l'Ideale del Superuomo Il Piacere: Il ritratto di un esteta L'Età della crisi I. Svevo La figura dell'inetto da "Una Vita" a " La Coscienza di Zeno". La narrativa Psicoanalitica Da "La Coscienza di Zeno": Prefazione, Preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre. L. Pirandello L'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La carriola		Pessimismo e antiprogressismo; Il Ciclo dei Vinti
L'Età del Decadentismo G. Pascoli Il Simbolismo pascoliano, la poetica delle "piccole cose" e il fonosimbolismo Da Mirycae: Il Lampo, Il Tuono, Novembre, X Agosto G. D'Annunzio La vita come opera d'arte, l'Estetismo e l'Ideale del Superuomo Il Piacere: Il ritratto di un esteta L'Età della crisi I. Svevo La figura dell'inetto da "Una Vita" a " La Coscienza di Zeno". La narrativa Psicoanalitica Da "La Coscienza di Zeno": Prefazione, Preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre. L. Pirandello L'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La carriola		Da Vita dei Campi: Rosso Malpelo, La Lupa
G. Pascoli Il Simbolismo pascoliano, la poetica delle "piccole cose" e il fonosimbolismo Da Mirycae: Il Lampo, Il Tuono, Novembre, X Agosto G. D'Annunzio La vita come opera d'arte, l'Estetismo e l'Ideale del Superuomo Il Piacere: Il ritratto di un esteta L'Età della crisi I. Svevo La figura dell'inetto da "Una Vita" a " La Coscienza di Zeno". La narrativa Psicoanalitica Da "La Coscienza di Zeno": Prefazione, Preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre. L. Pirandello L'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario Da Novelle per un anno : Il treno ha fischiato, La carriola		Da Novelle rusticane: La Roba
Il Simbolismo pascoliano, la poetica delle "piccole cose" e il fonosimbolismo Da Mirycae: Il Lampo, Il Tuono, Novembre, X Agosto G. D'Annunzio La vita come opera d'arte, l'Estetismo e l'Ideale del Supernomo Il Piacere: Il ritratto di un esteta L'Età della crisi I. Svevo La figura dell'inetto da "Una Vita" a " La Coscienza di Zeno". La narrativa Psicoanalitica Da "La Coscienza di Zeno": Prefazione, Preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre. L. Pirandello L'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario Da Novelle per un anno : Il treno ha fischiato, La carriola		L'Età del Decadentismo
Da Mirycae: Il Lampo, Il Tuono, Novembre, X Agosto G. D'Annunzio La vita come opera d'arte, l'Estetismo e l'Ideale del Superuomo Il Piacere: Il ritratto di un esteta L'Età della crisi I. Svevo La figura dell'inetto da "Una Vita" a " La Coscienza di Zeno". La narrativa Psicoanalitica Da "La Coscienza di Zeno": Prefazione, Preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre. L. Pirandello L'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La carriola		G. Pascoli
G. D'Annunzio La vita come opera d'arte, l'Estetismo e l'Ideale del Superuomo Il Piacere: Il ritratto di un esteta L'Età della crisi I. Svevo La figura dell'inetto da "Una Vita" a "La Coscienza di Zeno". La narrativa Psicoanalitica Da "La Coscienza di Zeno": Prefazione, Preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre. L. Pirandello L'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario Da Novelle per un anno : Il treno ha fischiato, La carriola		Il Simbolismo pascoliano, la poetica delle "piccole cose" e il fonosimbolismo
La vita come opera d'arte, l'Estetismo e l'Ideale del Superuomo Il Piacere: Il ritratto di un esteta L'Età della crisi I. Svevo La figura dell'inetto da "Una Vita" a " La Coscienza di Zeno". La narrativa Psicoanalitica Da "La Coscienza di Zeno": Prefazione, Preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre. L. Pirandello L'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario Da Novelle per un anno : Il treno ha fischiato, La carriola		Da Mirycae: Il Lampo, Il Tuono, Novembre, X Agosto
Il Piacere: Il ritratto di un esteta L'Età della crisi I. Svevo La figura dell'inetto da "Una Vita" a " La Coscienza di Zeno". La narrativa Psicoanalitica Da "La Coscienza di Zeno": Prefazione, Preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre. L. Pirandello L'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario Da Novelle per un anno : Il treno ha fischiato, La carriola		G. D'Annunzio
L'Età della crisi I. Svevo La figura dell'inetto da "Una Vita" a " La Coscienza di Zeno". La narrativa Psicoanalitica Da "La Coscienza di Zeno": Prefazione, Preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre. L. Pirandello L'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La carriola		La vita come opera d'arte, l'Estetismo e l'Ideale del Superuomo
I. Svevo La figura dell'inetto da "Una Vita" a " La Coscienza di Zeno". La narrativa Psicoanalitica Da "La Coscienza di Zeno": Prefazione, Preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre. L. Pirandello L'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario Da Novelle per un anno : Il treno ha fischiato, La carriola		Il Piacere: Il ritratto di un esteta
La figura dell'inetto da "Una Vita" a "La Coscienza di Zeno". La narrativa Psicoanalitica Da "La Coscienza di Zeno": Prefazione, Preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre. L. Pirandello L'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La carriola		L'Età della crisi
Da "La Coscienza di Zeno": Prefazione, Preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre. L. Pirandello L'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario Da Novelle per un anno : Il treno ha fischiato, La carriola		I. Svevo
padre. L. Pirandello L'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario Da Novelle per un anno : Il treno ha fischiato, La carriola		La figura dell'inetto da "Una Vita" a " La Coscienza di Zeno". La narrativa Psicoanalitica
L'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario Da Novelle per un anno : Il treno ha fischiato, La carriola		
La maschera e il contrasto tra vita e forma Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario Da Novelle per un anno : Il treno ha fischiato, La carriola		L. Pirandello
Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario Da Novelle per un anno : Il treno ha fischiato, La carriola		L'Umorismo di Pirandello tra narrativa e teatro del grottesco
Da Novelle per un anno : Il treno ha fischiato, La carriola		La maschera e il contrasto tra vita e forma
		Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario
Da Cosi è (sc vi pare) : Come parla la Verità		Da Novelle per un anno : Il treno ha fischiato, La carriola
		Da Cosi è (se vi pare) : Come parla la Verità

	G. Ungaretti
	Dalla poesia di trincea al ritorno all'ordine
	Da Il porto sepolto: Il Porto sepolto, Soldati, Veglia, I Fiumi
ABILITÀ	Analizzare un testo letterario sul piano metrico, stilistico e retorico e del contenuto
	Collocare generi letterari e autori nel quadro di riferimento
	Acquisire conoscenze per la fruizione del patrimonio artistico-letterario
	Saper pianificare, stendere e rivedere testi scritti di varie tipologie
	Analizzare testi scritti comprendendone tematiche, struttura, intenzionalità e scopo
LIBRO DI TESTO	Rosa Fresca Novella, Bologni e Rossi. Ed. Loescher. Vol III
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Applicazione, segmentazione e ricostruzione, riflessione critica, ricostruzione personale
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI A DISTANZA	La classe ha svolto lezioni in presenza con brevi alternanze individuali in DAD per cui è stato possibile effettuare una didattica integrata temporanea che non ha compromesso in nulla la partecipazione degli alunni assenti
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	Accertamento della performance disciplinare attraverso apposite griglie, revisionate e condivise nel dipartimento, sia per le prove scritte che per le prove orali
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA A DISTANZA	La classe ha svolto lezioni in presenza con brevi alternanze individuali in DAD per cui è stato possibile effettuare una didattica integrata temporanea che non ha compromesso in nulla la partecipazione degli alunni assenti
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Libro di testo, documenti preparati dal docente, materiale reperibile sul web, ppt, video
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI A DISTANZA	La classe ha svolto lezioni in presenza, con brevi alternanze individuali in DAD per le quali si è predisposto il collegamento tramite piattaforma al fine di mantenere viva la didattica anche con gli alunni assenti dalla classe

DISCIPLINA: STORIA (DOCENTE: ALESSANDRA CAMPANARO)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	Comprendere gli elementi di cambiamento e continuità e i nessi causa/effetto dei fatti storici per sviluppare progressivamente, il confronto fra epoche (dimensione diacronica) e tra aree geografiche e culturali diverse (dimensione sincronica)
	Selezionare e utilizzare le informazioni per distinguere e ricostruire, gli elementi significativi di un fenomeno storico Riconoscere le diverse tipologie di fonti
LIBRO DI TESTO	LA STORIA, I FATTI, LE IDEE. Feltri, Bertazzoni, Neri. Ed. SEI. Vol. III

CONOSCENZE	L'età dell'imperialismo e la Grande Guerra
	L'età della Belle époque
	Gli equilibri politici europei alla vigilia della guerra
	L'Italia alla vigilia della guerra: l'età giolittiana
	La Grande Guerra
	L'Italia dal 1914 al 1918
	La Russia dalle rivoluzioni del1917 alla dittatura di Stalin
	L'età dei totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale
	L'Europa e il mondo dopo il conflitto; i trattati di pace
	L'Italia tra le due guerre, il Fascismo
	La crisi della Germania repubblicana, il Nazismo
	La Seconda Guerra Mondiale
	La <i>Shoah</i>
	L'Italia nella seconda guerra mondiale
	Il mondo bipolare
	La Guerra fredda
	La nascita degli organismi internazionali
ABILITÀ	Esporre oralmente e con scritture - anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni
	Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse
	Collocare i fatti nell'orizzonte spazio/ temporale anche con l'utilizzo di carte e mappe tematiche e individuare nei fatti storici i nessi cause/effetti
	Esprimersi con un linguaggio specifico e appropriato
METODOLOGIE	Lezione frontale interattiva
UTILIZZATE NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Discussione guidata
	Brain storming
	Uso di strumenti multimediali
	Peer tutoring
	Esercitazioni e verifiche
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI A DISTANZA	La classe ha svolto lezioni in presenza con brevi alternanze individuali in DAD per cui è stato possibile effettuare una didattica integrata temporanea che non ha compromesso in nulla la partecipazione degli alunni assenti
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	Accertamento della performance disciplinare attraverso apposite griglie, revisionate e condivise nel dipartimento, sia per le prove scritte che per le prove orali

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA A DISTANZA	La classe ha svolto lezioni in presenza con brevi alternanze individuali in DAD per cui è stato possibile poi effettuare le verifiche in presenza
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Libro di testo, documenti preparati dal docente, materiale reperibile sul web, ppt, video.
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI A DISTANZA	La classe ha svolto lezioni in presenza, con brevi alternanze individuali in DAD per le quali si è predisposto il collegamento tramite piattaforma al fine di mantenere viva la didattica anche con gli alunni assenti dalla classe

DISCIPLINA: MATEMATICA (DOCENTE: FRANCESCA NATALE)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	Gli alunni conoscono e riescono ad utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico per interpretare problemi di realtà attraverso la lettura di grafici di funzioni algebriche intere e fratte
CONOSCENZE	Definizione e classificazione delle funzioni reali di variabile reale.
	Dominio di una funzione, simmetria, intersezioni con gli assi cartesiani, studio del segno di una funzione
	Limite di una funzione
	Limiti e continuità delle funzioni
	Calcolo di limiti in alcune forme indeterminate
	Asintoti: orizzontali, verticali, obliqui
	Grafico probabile di una funzione
	Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica
	Derivate fondamentali
	Regole di derivazione
	Calcolo della derivata prima di una funzione
	Segno della derivata prima
	Definizione di funzione crescente e decrescente
	Studio del segno della derivata prima per il calcolo dei punti di massimo e di minimo
	Calcolo della derivata seconda di una funzione
	Segno della derivata seconda
	Grafico di funzioni algebriche razionali intere e fratte
	Lettura di grafici
TESTI ADOTTATI	Leonardo Sasso – LA MATEMATICA A COLORI EDIZIONE AZZURRA VOL. 5 + EBOOK -Petrini
<u>ABILITÀ</u>	Saper risolvere equazioni intere e fratte anche di grado superiore al secondo
	Riconoscere i diversi tipi di funzioni determinandone il campo di esistenza, le intersezioni con gli assi cartesiani, gli intervalli di positività e negatività

	Saper calcolare i limiti delle funzioni anche nelle forme di indeterminazione
	Saper rappresentare sul piano cartesiano gli asintoti e l'eventuale andamento della funzione
	Saper calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione
	Saper trovare gli intervalli di crescenza e di decrescenza delle funzioni ed individuare i punti di massimo e di minimo
	Saper trovare gli intervalli di concavità e di convessità delle funzioni ed individuare i punti di flesso
	Saper rappresentare sul piano cartesiano una funzione razionale intera o fratta
	Saper leggere un grafico individuandone le proprietà
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Il lavoro è stato svolto attivando procedure didattiche sia deduttive che induttive utilizzando lezioni frontali e cogliendo i nodi essenziali della disciplina .Si è fatto uso, altresì , della LIM per rendere più chiari e visivamente più immediati i contenuti. E' stata curato il coinvolgimento degli studenti attraverso il laboratorio inteso come esplorazione dei contenuti in modo personale, la risoluzione di problemi e proposte di strategie risolutive, la collaborazione all'interno della classe e un percorso di autovalutazione degli studenti. Inoltre è stata curata l'esposizione, lasciando all'allievo la libertà espressiva pur rispettando un linguaggio scientifico. Sono stati forniti agli allievi schemi esemplificativi .
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI A DISTANZA	Nel corrente anno scolastico solo pochi alunni, per brevi periodi di tempo, in base alle disposizioni a livello nazionale relative allo stato di emergenza, hanno seguito le lezioni utilizzando la piattaforma G Suite for Education e seguendo le lezioni su Google Meet per cui è stato possibile effettuare una didattica integrata temporanea che non ha compromesso la partecipazione degli alunni in DAD né della classe in aula.
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	La verifica ha mirato all'accertamento del livello di apprendimento raggiunto dallo studente e al miglioramento qualitativo del processo culturale nonché alla valutazione del processo insegnamento/apprendimento al fine di accertare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati. Pertanto le prove di verifica sono state: colloqui ed interventi durante le lezioni, conversazioni guidate.
	La valutazione sommativa non è emersa automaticamente dai risultati delle verifiche scritte e orali ma è venuta costruendosi dall'interazione tra i suddetti risultati e altre variabili significative. In definitiva per la valutazione globale si è tenuto conto dei processi registrati rispetto a condizioni precedenti, del ritmo di apprendimento, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato, della crescita comportamentale e culturale, del livello di maturazione verso gli obiettivi prefissati.
	Sono state utilizzate varie tipologie di verifica: problema a risposta aperta, esercizio numerico, questionario, prova strutturata
	Colloquio breve/lungo/di gruppo
	L'accertamento della performance disciplinare è avvenuto attraverso le griglie di valutazione presenti nel PTOF
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA A DISTANZA	La valutazione durante la didattica a distanza ha tenuto conto solo della frequenza e della partecipazione alle lezioni. Le prove di verifica e le relative valutazioni sono state effettuate durante le lezioni in presenza.

STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Libro di testo, materiali creati dal docente, risorse del web, LIM
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI A DISTANZA	Libro di testo, materiali creati dal docente, risorse dal web, LIM

DISCIPLINA: FISICA (DOCENTE: FRANCESCA NATALE)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	Osservare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
CONOSCENZE	L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per strofinio e per contatto. L'elettroscopio. L'elettrizzazione per induzione. La carica elettrica. La legge di Coulomb
	Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale. Il condensatore piano
	La corrente elettrica. I generatori di tensione. Il circuito elettrico. La I e la II legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. L'effetto Joule. La corrente elettrica nei liquidi e nei gas(cenni).
	Magneti naturali ed artificiali. Il vettore campo magnetico. Le linee del campo magnetico. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Esperienza di Oersted. Esperienza di Faraday. L'intensità del campo magnetico. La legge di Biot-Savart
	La definizione di corrente indotta
	Cenni sul campo elettromagnetico e le proprietà delle onde elettromagnetiche
TESTI ADOTTATI	Ugo Amaldi
	Le Traiettorie della Fisica.azzurro
	Elettromagnetismo - Relatività e quanti
	Zanichelli
<u>ABILITÀ</u>	Saper descrivere semplici esperienze sull'elettrizzazione
	Saper descrivere la forza di Coulomb
	Sapere le leggi di Ohm e saper descrivere un semplice circuito elettrico con resistori in serie e in parallelo
	Saper riconoscere le relazioni tra elettricità e magnetismo
	Saper le caratteristiche di un'onda elettromagnetic
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Il lavoro è stato svolto attivando procedure didattiche sia deduttive che induttive utilizzando lezioni frontali e cogliendo i nodi essenziali della disciplina. Si è fatto uso, altresì, della LIM per rendere più chiari e visivamente più immediati alcuni contenuti. E' stata curata l'esposizione, lasciando all'allievo la libertà espressiva pur rispettando un linguaggio scientifico. Sono stati forniti agli allievi schemi esemplificativi.
METODOLOGIE	Nel corrente anno scolastico solo pochi alunni, per brevi periodi di tempo, in base alle

<u>UTILIZZATE NELLE</u> <u>LEZIONI A DISTANZA</u>	disposizioni a livello nazionale relative allo stato di emergenza, hanno seguito le lezioni utilizzando la piattaforma G Suite for Education e seguendo le lezioni su Google Meet per cui è stato possibile effettuare una didattica integrata temporanea che non ha compromesso la partecipazione degli alunni in DAD né della classe in aula.
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	La verifica ha mirato all'accertamento del livello di apprendimento raggiunto dallo studente e al miglioramento qualitativo del processo culturale nonché alla valutazione del processo insegnamento/apprendimento al fine di accertare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati. Pertanto le prove di verifica sono state: colloqui ed interventi durante le lezioni, conversazioni guidate.
	La valutazione sommativa non è emersa automaticamente dai risultati delle verifiche ma è venuta costruendosi dall'interazione tra i suddetti risultati e altre variabili significative. In definitiva per la valutazione globale si è tenuto conto dei processi registrati rispetto a condizioni precedenti, del ritmo di apprendimento, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato, della crescita comportamentale e culturale, del livello di maturazione verso gli obiettivi prefissati.
	L'accertamento della performance disciplinare è avvenuto attraverso le griglie di valutazione presenti nel PTOF.
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA	Nel corrente anno scolastico solo pochi alunni, per brevi periodo di tempo, in base alle disposizioni a livello nazionale relative allo stato di emergenza, hanno seguito le lezioni utilizzando la piattaforma G Suite for Education e seguendo le lezioni su Google Meet.
DIDATTICA A DISTANZA	La valutazione durante la didattica a distanza ha tenuto conto solo della frequenza e della partecipazione alle lezioni. Le prove di verifica e le relative valutazioni sono state effettuate durante le lezioni in presenza.
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Libro di testo, materiali creati dal docente, risorse del web, LIM
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI A DISTANZA	Libro di testo, materiali creati dal docente, risorse dal web, LIM

DISCIPLINA: INGLESE (DOCENTE: LARA BRUNO)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	Gli alunni comprendono un testo storico e letterario, anche lungo e di non immediata comprensione e ripropongono lo stesso in modo sintetico e personale. Producono elaborati in lingua inglese trattando le tematiche affrontate, ma anche di altra natura, esprimendo la propria opinione. Elaborano uno scritto formalmente corretto e pertinente. Ascoltano e comprendono un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sanno ricavare il significato implicito.	
CONOSCENZE		The industrial revolution, the French Revolution, the American revolution The Romantic age the concept of nature and sublime Introduction to the first and second generation of Romantic poets Blake, Wordsworth The Romantic fiction: Jane Austen, Pride and prejudice, The women

		102
		condition
	İ	The gothic novel Mary Shelley Frankestain
		The Victorian age-
		C. Dickens-Oliver twist-Childhood
		The exploitation of worker's rights
		Charlotte Bronte Jane eyre
		Emily Bronte Whithering heights
		Oscar Wilde The picture of Dorian Gray
		The modern age
		Virginia Woolf A room of her own
		The woman condition
		The feminist movement
		The stream of consciusness
		J. Joyce
		The Dubliners
	3	G. Orwell 1984
		The totalitarianism
		T. Becket
		Waiting for Godot
		The racism
		Social conflicts and civil rights
TESTI ADOTTATI		Performer Heritage Zanichelli
<u>ABILITÀ</u>	Comprendere te contesto storico-	sti orali di tipo letterario, cogliendone il senso principale ed inserendoli nel culturale di appartenenza in un'ottica comparativa con le altre discipline
	Comprendere te analitico, inserer con le altre discip	sti scritti di tipo letterario e non, interpretandoli sia in senso generale che adoli nel contesto storico-culturale di appartenenza in un'ottica comparativa bline
		iari ed articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione coerente su un argomento di letteratura
	Esporre in linguagrammaticale, co interdisciplinari	a i contenuti di argomenti letterari e non, con una certa precisione lessicale e on coerenza e in modo critico e personale, effettuando i possibili collegamenti
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI IN PRESENZA	un'attività pratio Attraverso il met allo sviluppo del	ono stati presentati secondo il metodo comunicativo. Il punto di partenza è ca dalla quale si procede alla concettualizzazione di quanto ci si è prefissati. codo induttivo-deduttivo i discenti vengono guidati alla conquista del sapere e le competenze, un processo nel quale essi sono i reali ed effettivi protagonisti.
	Laddove è possi l'ascolto di canz segue.	bile si utilizza la lim, il laboratorio, la proiezione di video, film; si propone oni in lingua straniera.Alla base della metodologia usata sta il modello che

	Modello Flipped		
	Modalità asincro		
		ercorso: Brainstorming attraverso immagini, materiale multimediale	
	Condivisione del percorso, delle scelte e dei tempi con la classe		
	Selezione di materiali da parte del docente per attivazione del percorso di riconoscimento e comprensione dei fatti		
	Fruizione dei materiali a casa da parte degli studenti		
	Modalità sincro		
	Applicazione		
	Segmentazione e	ricostruzione	
	Riflessione critica	, ricostruzione personale	
	Valutazione in te	rmini di test di competenza disciplinare in relazione al risultato atteso	
	Modalità asincro	ona a casa nel "tempo recupero"	
	Attivazione del p	rocesso di creazione	
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI A DISTANZA	è ricorso maggio	stanza sostanzialmente il principio ispiratore del metodo resta invariato, ma si rmente all'uso dei dispositivi informatici, potenziando e privilegiando tutte le ttaforma mette a disposizione del docente.	
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	Conoscenza degli argomenti Competenze acquisite Impegno e partecipazione	Accertamento della performance disciplinare attraverso apposite griglie, revisionate e condivise nel dipartimento, sia per le prove scritte che per le prove orali Griglie per l'accertamento della conoscenza di tipo numerico 0/1 approvate dal dipartimento Le griglie sull'accertamento delle abilità sono state organizzate attraverso descrittori e ad ogni descrittore è stato attribuito un numero approvato dal dipartimento. Il tutto rivolto alla conoscenza degli argomenti, competenze acquisite,impegno e partecipazione	
CRITERI DI	I criteri di valuta	zione sono rimasti i medesimi relativamente alla:	
VALUTAZIONE	Conoscenza degl		
<u>UTILIZZATI NELLA</u> <u>DIDATTICA A</u>	Competenze acq		
DISTANZA	Impegno e partecipazione		
	Capacità di soci	alizzare	
<u> </u>	Impegno nel pa	rtecipare anche a distanza	
	Comprendere la	criticità del momento	
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Libro di testo Materiali integra Mappe concettu		
STRUMENTI DIDATTICI NELLE	Libro di testo on Materiali integra		

LEZIONI A DISTANZA	PPT
!	Materiale disponibile in rete

DISCIPLINA: FILOSOFIA (DOCENTE: MARIA GENISE)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	Gli alunni sanno contestualizzare storicamente gli autori trattati utilizzando un lessico appropriato. Espongono i contenuti in modo corretto e chiaro e sanno confrontare teorie e concetti dei diversi autori. Si confrontano in modo dialogico con il docente e con i propri pari.
CONOSCENZE	Gli aspetti essenziali dell'Illuminismo
	Kant: nodi essenziali del suo filosofare. H. Jonas: un'etica che guarda al futuro
	I caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo tedesco
	Hegel e i principi del sistema: la risoluzione del finito nell'infinito; Ciò che è razionale è reale. Ciò che è reale è razionale; la funzione giustificatrice della filosofia. La Fenomenologia dello Spirito: la figura servo-padrone; stoicismo e scetticismo; la coscienza infelice. La logica hegeliana: i tre momenti della dialettica. La filosofia dello Spirito
	Schopenhauer: il mondo come rappresentazione e come volontà. Le vie di liberazione della volontà. La vita è sofferenza o noia
	Kierkegaard. Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa. Il cristianesimo autentico. Angoscia e disperazione. Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, ascesi
	Marx. La critica dell'economia borghese e l'alienazione dell'operaio nella società capitalistica. La concezione materialistica e dialettica della storia. Il "Manifesto del partito comunista" e la lotta di classe come motore della storia. "Il Capitale": la descrizione del sistema capitalistico. L'avvento del Comunismo
	Il Positivismo: caratteri generali. Comte: la legge dei 3 stadi
	Nietzsche: dal dionisiaco al superuomo
	Freud e la psicoanalisi. Freud e la scoperta dell'inconscio. La struttura dell'apparato psichico. La lotta tra Eros e Thanatos Il sogno è appagamento del desiderio. Il disagio della civiltà
TESTI ADOTTATI	NICOLA ABBAGNANO / GIOVANNI FORNERO, I NODI DEL PENSIERO, Vol. 2- 3, Pearson
<u>ABILITÀ</u>	Gli alunni sanno formulare le domande filosofiche prese in esame, definire i concetti impiegati e avvalersi del lessico della disciplina. Sanno esporre analiticamente, le proprie opinioni individuare affinità e differenze tra degli autori trattati
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Sono state svolte lezioni frontali a cui è stato affiancato sempre il metodo della discussione guidata partendo dalle tematiche proposte. Problem solving. Cooperative Learning. Peer-teaching. Peer-tutoring È stato utilizzato classroom per assegnare e restituire i lavori svolti nel corso dell'anno scolastico. Si sono letti e analizzati alcuni brani dei grandi filosofi studiati
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI A DISTANZA	Videolezione dialogata su piattaforma google meet con domande flash sui contenuti affrontati. È stato utilizzato classroom moduli per assegnare e restituire i lavori svolti.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	Per le valutazioni sono stati utilizzati colloqui orali, questionari, con prove strutturate a risposta multipla ed aperta
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA A DISTANZA	Feedback in chat o in videolezione, test e questionari on line, vero o falso, corrispondenze, domande aperte e a risposta multipla.
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Libro di testo, filmati, mappe interattive, flashcards, esercizi interattivi, ppt
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI A DISTANZA	Libro di testo parte digitale, ppt presenti su piattaforme collegate al manuale digitale, tutorial, video, schede interattive

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE (DOCENTE: ILARIO GRECO)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	Saper comprendere i concetti di base in relazione all'argomento studiato Saper organizzare lo studio, selezionando, scegliendo informazioni utili consultando varie fonti Saper consultare materiali inviati Mettere a confronto gli elementi stilistici dei vari periodi artistici Comprendere l'opera d'arte come realt« comunicativa nei suoi significati espressivi e storico-culturali Organizzare il proprio apprendimento applicando appropriate strategie Interagire in gruppo(intervenire in modo pertinente) Comprendere i vari punti di vista(rispettare gli altri) Contribuire all'apprendimento comune(attività collettive) Capacità di utilizzare, accedere, filtrare, valutare, creare e condividere contenuti digitali
CONOSCENZE	Il Neoclassicismo Caratteristiche generali del movimento Conoscere le opere proposte, gli artisti e il contesto storico-culturale a cui appartengono Il Romanticismo Caratteristiche generali del movimento Studio degli artisti pi rappresentativi

	La pittura di paesaggio tra fine '700 e '800: il sublime e il pittoresco
	Il Realismo
	La rappresentazione della natura attraverso le opere pi´ significative
	Conoscere materiali e tecniche di produzione dell'opera d'arte studiate
	L'Impressionismo
	La nuova concezione pittorica della natura
	La pittura en plein air
	Caratteri stilistici e compositivi degli artisti pi´ significativi
	L'avvento della fotografia e i paesaggi
	Conoscere materiali e tecniche di produzione dell'opera d'arte studiata
	Il Post – impressionismo
	I caratteri generali del Post- impressionismo e la natura intesa come sintesi della forma
	L'arte del Novecento: Art Nouveau e Avanguardie
	Le caratteristiche generali delle avanguardie
	Astrattismo
	Surrealismo
	Dadaismo
	La Pop Art
TESTI	G. Nifosi, l'arte svelata,Vol.2 (classe IV), Ed.2021
<u>ADOTTATI</u>	G. Nifosi, L'arte allo specchio, Laterza, Vol.3, Ed.2018
<u>ABILITÀ</u>	Sapersi orientare nello spazio urbano e nel tempo, utilizzando fonti e strumenti adeguati
	Saper argomentare e produrre testi orali e scritti riguardo alle opere studiate
	Saper leggere un'opera d'arte con lessico e metodologia appropriati, evidenziando aspetti formali, tecnici, contenutistici e stilistici
	Utilizzare procedure e supporti (cartacei, informatici e multimediali)
:	Riconoscere materiali e tecniche di produzione di opere analizzate
	Leggere e comprendere l'opera d'arte come bene culturale, testimonianza di storia e di civiltà
	Essere autonomo negli approfondimenti e ricerche sui movimenti e gli artisti studiati
	Esporre con chiarezza, argomentando riguardo l'opera proposta
<u>METODOLOGIE</u>	Metodologia didattica mista
UTILIZZATE NELLE LEZIONI	Modalità sincrona/in presenza
NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Applicazione
	Segmentazione e ricostruzione
	Riflessione critica, ricostruzione personale
	Valutazione in termini di test di competenza disciplinare in relazione al risultato atteso
METODOLOGIE	Modalità asincrona

UTILIZZATE NELLE LEZIONI A DISTANZA	Attivazione del percorso: Brainstorming attraverso immagini, materiale multimediale Condivisione del percorso, delle scelte e dei tempi con la classe Selezione di materiali da parte del docente per attivazione del percorso di riconoscimento e comprensione dei fatti, schede semplificate Fruizione dei materiali a casa da parte degli studenti
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	Riflessioni da parte degli alunni, dopo lo studio a casa Verifica orale con eventuale descrizione dell'opera Esercitazioni scritte di diversa tipologia Partecipazione al dialogo educativo
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA A DISTANZA	Verifiche scritte e condivise su classroom Verifiche test a risposta multipla
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	PowerPoint, schemi e illustrazioni delle opere Video documentari Link sul web Libri di testo
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI A DISTANZA	PowerPoint, schemi e illustrazioni delle opere Video documentari Link sul web Libri di testo

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE (DOCENTE: MARCELLO PIRO)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	Riconoscono la validità e l'importanza del movimento in relazione alla persona Rielaborano il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti Utilizzano strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra Sanno applicare le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per un corretto stile di vita
CONOSCENZE	Conoscono i principi fondamentali dell'apprendimento motorio Conoscono le tappe di sviluppo del gioco ed il concetto di psicomotricità Conoscono tecniche di avviamento motorio e di miglioramento delle capacità condizionali. Conoscono tecniche, regolamenti, sviluppi storici di alcuni sport individuali e di squadra

TESTI ADOTTATI	"Il corpo e i suoi linguaggi" DVD ROM G. D'Anna (Del Nista-Parker-Tasselli)
ABILITÀ	Elaborano risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute Organizzano percorsi motori e sportivi, auto valutandosi e elaborano i risultati Colgono gli elementi che rendono efficace una risposta motoria Gestiscono in modo autonomo la fase di avviamento motorio (riscaldamento) in funzione dell'attività che verrà svolta Trasferiscono tecniche di allenamento adattandole alle esigenze Trasferiscono e ricostruiscono tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone Cooperano in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali Mettono in atto comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti e ad un corretto stile di vita
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Lezione frontale partecipata, ed in palestra il metodo induttivo di tipo Globale/Analitico.
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI A DISTANZA	Non si è reso necessario utilizzare la DAD per svolgere lezione, ma solo per ripetere gli argomenti svolti in presenza.
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	Dimostrazioni pratiche in palestra. Colloqui orali.
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA A DISTANZA	Non ci sono state valutazioni in DAD
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Palestra. Attrezzi: palle, funicelle, palle mediche, racchette, spalliera, lavagna Lim

DISCIPLINA: RELIGIONE (DOCENTE: ROSARIA MAZZUCA)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO Sviluppare un maturo senso critico e un personale propria identità e sulle proprie scelte nel confronto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un con	con il messaggio cristiano, aperto
---	------------------------------------

	Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
CONOSCENZE	Fede e ragione La dottrina sociale della Chiesa. Il Concilio Vaticano II
	Le scelte e i valori
	La convivialità delle differenze
	I cambiamenti climatici
	Laudato sì, enciclica di Papa Francesco
	La persona umana maschio e femmina
	Fratelli tutti, enciclica di Papa Francesco
	La libertà religiosa
	Le religioni orientali
<u>ABILITÀ</u>	Lo studente: È in grado di cogliere in un testo i termini fondamentali dei cambiamenti nella
	coscienza religiosa nel passaggio dal Medioevo alla modernità
	È in grado di comprendere in linee essenziali (attraverso testi, musica e immagini) alcuni aspetti del legame tra cristianesimo e cultura
	È in grado di motivare la distinzione di ambiti tra fede e scienza e il valore della centralità della persona umana
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Lezione frontale, che ha occupato il tempo necessario per l'introduzione dell'argomento; lezione partecipativa, utilizzata in maniera prevalente allo scopo di coinvolgere tutto il gruppo classe; dialogo/dibattito; confronto fra alunni.
	Nell'attività didattica si è dato spazio al dialogo in risposta alle eventuali problematiche proposte dagli alunni, salvaguardando sempre l'aspetto culturale della riflessione, in vista di un confronto costruttivo fra opinioni diverse.
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI A DISTANZA	La DaD è stata utilizzata solo per gli alunni positivi al covid
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	Sono quelli indicati nei dipartimenti
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA A DISTANZA	Sono quelli stabiliti nei dipartimenti per la didattica in presenza
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Libro di testo, materiale reperibile sul web, altri testi utili per l'approfondimento degli argomenti, power point, brevi video
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI A DISTANZA	Libro di testo, materiale reperibile sul web, altri testi utili per l'approfondimento degli argomenti, power point, brevi video

DISCIPLINA: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE (DOCENTE: ROSARIO RAFFAELE)

CONOSCENZE	Armonizzazione scale maggiori per triadi e quadriadi. Consonanze, dissonanze, settime, preparazione e risoluzione. Cadenze. Analisi dei preludi di Bach. Analisi melodica Armonizzazione di bassi; settime di 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 specie; elementi di analisi armonica e formale
TESTI ADOTTATI	Libri di testo, dispense, audiovisivi, appunti
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Presentazione/problematizzazione: Brainstorming attraverso immagini, multimedia, uso della lavagna
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	VERIFICHE ORALI E SCRITTE, IMPEGNO, PARTECIPAZIONE, AUTOVA- LUTAZIONE, GRIGLIA DI VALUTAZIONE APPROVATA DAL DIPARTI- MENTO DI MUSICA
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA A DISTANZA	VERIFICHE ORALI E SCRITTE, IMPEGNO, PARTECIPAZIONE, AUTOVA- LUTAZIONE, GRIGLIA DI VALUTAZIONE APPROVATA DAL DIPARTI- MENTO DI MUSICA
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Lim, tablet, supporti cartacei
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI A DISTANZA	Tablet

DISCIPLINA: STORIA DELLA MUSICA (DOCENTE: GIUSEPPE SERGI)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	Comprensione e distinzione a partire dall'ascolto critico Collocazione corretta dei fenomeni musicali nei loro contesti socio-culturali e storici Gestione del discorso sulla storia della musica, in prospettiva intra-disciplinare e interdisciplinare Capacità di produzione del testo scritto e del resoconto orale Autonomia di studio e di ricerca Perfezionamento del pensiero critico
CONOSCENZE	Il Classicismo musicale La prima scuola di Vienna: Haydn, Mozart, Beethoven La Sinfonia K. 550 n. 40 (1788) di Mozart La forma-sonata: lo schema strutturale, il comportamento armonico, il bitematismo e la tripartizione

Hoffmann, l'estetica del romanticismo e il modello beethoveniano

Fondamenti di semiologia della musica: livelli poietico, neutro ed estetico nell'analisi musicale.

La sinfonia nel passaggio dal Classicismo al Romanticismo.

La Sinfonia n. 9, Op. 125 (1822-1824) di Beethoven, An die Freude di Friedrich Schiller

Il Lied classico e romantico

Franz Schubert, Winterreise (1827) di Schubert. Estetica e poetica musicale nel Lied

La sinfonia a programma e l'autonomia della musica strumentale nel Romanticismo

La Sinfonia fantastica di Berlioz

Il pezzo breve pianistico e l'estetica romantica

Il quadrifoglio romantico: Schumann, Chopin, Liszt e Mendelssohn

Il ruolo di Schumann come compositore e critico nella fase romantica

La recensione di Schumann su valzer, mazurche e preludi di Chopin

Il Carnaval Op. 9 (1834-35) di Schumann

I Preludi Op. 28 di Chopin: differenze e analogic con la raccolta di 24 preludi e fughe de Il clavicembalo ben temperato di Bach

Il teatro musicale nell'Ottocento

La tradizione operistica tedesca

Die Zauberflöte (1791) e Der Freischütz come modelli per la tradizione operistica tedesca

L'estetica del teatro musicale wagneriano e il Wort-Ton-Drama

Il teatro wagneriano e la Tetralogia (1848-1874)

Tristan und Isolde (1865) di Wagner

Il teatro wagneriano e il Leitmotiv

L'accordo del Tristano e l'emancipazione della dissonanza

L'opera italiana: Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, Puccini. La solita forma di arie, duetti e finali d'atto

La trilogia popolare verdiana. Il tcatro verdiano e l'attualità nel soggetto dell'opera di metà Ottocento

L'opera verista: Cavalleria rusticana di Mascagni e Pagliacci di Ruggero Leoncavallo

TESTI ADOTTATI

Sità, Vaccarone, Vitale, Storia della musica, vol. 3, Zanichelli

Scansioni ed estratti da:

E. Surian, Manuale di Storia della Musica

Enciclopedia della musica Garzanti

Dizionario Biografico degli Italiani Treccani

Dispense cartacee, saggistica, articoli, voci di dizionario ed enciclopediche

Partiture a stampa e manoscritti

	Selezione di incisioni e video per l'ascolto e la visione critica
<u>ABILITÀ</u>	Abilità nella pratica dell'ascolto critico Impiego di un adeguato lessico specifico storico-musicale Coniugazione della produzione <i>testuale</i> in relazione ai differenti scopi comunicativi Conoscenza e gestione delle fonti primarie per lo studio e per la documentazione
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Lezione frontale, <i>brain-storming</i> , scoperte guidate, letture e approfondimenti colletti- vo-dialogici, metodi induttivi, deduttivi ed esperienziali; attività di <i>collaborative-lear-</i> ning e peer-teaching, strategie di <i>flipped-classroom</i> e peer-tutoring, riepilogo individuale, collettivo e dialogico.
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI A DISTANZA	Lezione frontale, <i>brain-storming</i> , scoperte guidate, letture e approfondimenti collettivo-dialogici, metodi induttivi, deduttivi ed esperienziali; attività di <i>collaborative-learning</i> e <i>peer-teaching</i> , strategie di <i>flipped-classroom</i> e <i>peer-tutoring</i> , riepilogo individuale, collettivo e dialogico.
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	Partecipazione, attenzione, impegno, collaborazione con docenti e compagni, interazione costruttiva, costanza, puntualità Impegno nella produzione del lavoro proposto Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA A DISTANZA	Partecipazione, puntualità, costanza, atteggiamento collaborativo Capacità di interazione (con il docente e tra compagni) Processo di assimilazione delle consegne
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Piattaforma Google Pc e lavagna interattiva Dispense cartacee, saggistica, articoli, voci di dizionario ed enciclopediche Partiture a stampa e manoscritti Selezione di incisioni e video per l'ascolto e la visione critica
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI A DISTANZA	Piattaforma Google Pc e lavagna interattiva Dispense cartacee, saggistica, articoli, voci di dizionario ed enciclopediche Partiture a stampa e manoscritti Selezione di incisioni e video per l'ascolto e la visione critica

DISCIPLINA: TECNOLOGIE MUSICALI (DOCENTE: SAVERIO DE LUCA)

COMPETENZE RAGGIUNTE	Comprendere lo sviluppo della tecnologia audio e video
ALLA FINE DELL'ANNO	Conoscere lo sviluppo storico della musica elettronica
	Creare prodotti musicali utilizzando la tecnologia informatica e audio-digitale nella

	produzione dalla partitura al prodotto finito
CONOSCENZE	MUSICA E IL RUMORE
-	Russolo e gli Intonarumori
	Sviluppo storico della Noise Music
	La Scuola di Parigi: Schaeffer
	Caratteri e tecniche compositive della Musica Concreta e della Sound Scape
•	Tecniche di elaborazione del rumore in musica
	LA MUSICA ELETTRONICA PURA
	La scuola di Colonia: Stockhausen
	Studio II di Stockhausen: principi costruttivi
	L'esperienza italiana
	Franco Evangelisti
	La musica Aleatoria e Acusmatica
	La Scuola di Milano: Berio e Maderna
	IL VIDEO DIGITALE
	Le istallazioni audio-video
	L'Esposizione Internazionale di Bruxelles
	Il pixel: definizione e risoluzione
	Dimensione e peso informatico di una immagine
	I formati video più usati
TESTI ADOTTATI	Dispense create dal docente e condivise con la classe attraverso la piattaforma Google Classroom
<u>ABILITÀ</u>	È in grado di comprendere ed analizzare lo sviluppo storico della Musica Elettronica
	È in grado di creare prodotti musicali utilizzando la tecnologia audio digitale
	È in grado di creare progetti informatico-musicali adoperando software di notazione, di produzione audio e video
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE	Presentazione/problematizzazione: Brainstorming attraverso immagini, multimedia, uso della lavagna;
LEZIONI IN PRESENZA	Condivisione del percorso e delle scelte con la classe riguardo agli obiettivi da raggiunge- re
	Realizzazione: lezione frontale con temporizzazione, essenzializzazione dei contenuti e del linguaggio in modo da arrivare a tutta la classe
	laboratorio inteso come esplorazione dei contenuti in modo personale; in questo contesto si inserisce l'uso delle tecnologie per guidare gli studenti verso una selezione sempre più autonoma delle conoscenze. Strumenti di selezione dei contenuti saranno: videole-

	zioni, siti tematici
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI A DISTANZA	FLIPPED CLASSROOM: fornire, attraverso la piattaforma, i ragazzi di materiali quali: documenti sintetici e/o approfonditi video e/o immagini tutorial e/o presentazioni link per siti di interesse
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	Partecipazione Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni Interazione costruttiva Costanza nello svolgimento delle attività Impegno nella produzione del lavoro proposto Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA A DISTANZA	La partecipazione dei ragazzi (puntualità, costanza, dei invio feedback richiesti, atteggia- mento collaborativo) La capacità di interazione (con il docente e tra compagni) Il processo messo in atto dagli studenti per svolgere i compiti assegnati
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Documenti e dispense redatte dal docente Postazioni audio analogiche (microfoni, mixer e dispositivi di riproduzione) Postazioni digitali-informatiche (pc, scheda audio, tastiere Midi) Lavagna interattiva e pc
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI A DISTANZA	Piattaforma Google Classroom Pc e lavagna interattiva Documenti e dispense Software notazionali

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE / CANTO (DOCENTE: ALESSANDRO COSENTINO)

COMPETENZE	L'alunna non ha raggiunto i seguenti obiettivi di competenza previsti:
	assumere una postura idonea per una corretta emissione
:	gestire il suono attraverso il giusto equilibrio tra inspirazione ed emissione
	distinguere e riprodurre un suono legato o staccato
	eseguire scale e arpeggi
	sviluppare un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione riconoscere il significato e l'effetto musicale dei principali segni relativi al fraseggio, alla dinamica e all'agogica
	leggere e comprendere un brano musicale nei suoi contenuti specifici usando le tecniche

	più adeguate alla sua realizzazione eseguire ed interpretare
CONOSCENZE PREVISTE	Vocalizzi semplici su scala maggiore
	Arpeggi di triadi maggiori, di 8° e 12°
	Vocalizzi su scale diatoniche ascendenti e discendenti
	Brani tratti dal metodo Vaccaj
	Gli abbellimenti nel canto (appoggiatura superiore ed inferiore, acciaccatura mordente, gruppetto e trillo), portamento della voce e recitativo
	Solfeggi cantati Concone: nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6. Siedler – nn. 1, 2, 3
	Arie Antiche / da Camera. A.Falconieri: O bellissimi capelli V. Bellini: Vaga luna che inargenti
	Arie d'opera A Vivaldi: da Giustino – Vedrò con mio diletto G. Caccini: da Euridice – Tu ch'hai le penne Amore
TESTI PREVISTI	Manuali di teoria vocale, argomenti tratti dai seguenti testi: "Conoscenza della voce" R. Marigliano/N. Mari. "Canto e voce" N. Mari "Lo studio del canto" e "Il canto e le sue tecniche" di A. Juvarra "Trattato di canto" di M. Garcia.
	Solfeggi cantati e vocalizzi, selezione tratta da: G. Concone: 50 vocalizzi op 9. G. Seidler: "L'arte del cantare" (Prima e seconda parte)
ABILITÀ DA RAGGIUNGERE	L'allieva non ha raggiunto le seguenti abilità:
	buon livello di consapevolezza e gestione della respirazione diaframmatica, uso dei risuonatori, uniformità dei registri e posizione di vocali e consonanti
	conoscenza di nomenclatura, funzione e posizione dei principali organi dell'apparato fonico- respiratorio
	corretta conoscenza dell'igiene vocale
	corretta pronuncia sia nel cantare in italiano sia nelle altre lingue incontrate
	buon orecchio interno per il controllo dell'intonazione e una capacità di autocorrezione e di autocritica
	capacità di affrontare diversi stili vocali collocandoli nelle diverse epoche
	studiare un brano in piena autonomia
	acquisire i mezzi tecnici ed espressivi per una corretta interpretazione del repertorio vocale
METODOLOGIE DA UTILIZZARE NELLE	Le lezioni prevedono: l'uso di metodi induttivo e deduttivo, spesso con utili confronti docente/allievo, in modo da stimolare la personale attitudine tecnico/esecutiva
<u>LEZIONI IN PRESENZA</u>	l'uso di metodi di tecnica, studi e brani musicali che mettano in luce tutte le abilità dell'alunna, attingendo ai vari repertori senza preclusioni di tempo, di collocazione geografica o di genere, per favorire la pratica dello strumento e attivando le risorse più creative
	il lavoro costante sulla tecnica con esercizi di riscaldamento ed impostazione della voce
METODOLOGIE DA UTILIZZARE NELLE LEZIONI A DISTANZA	L'attività a distanza prevede l'uso delle registrazioni Le video lezioni vengono utilizzate per discutere e affrontare le problematiche che richiedono necessariamente un supporto visivo e per approfondire le nozioni teoriche

CRITERI DI VALUTAZIONE DA UTILIZZARE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	Ogni lezione costituisce una verifica del lavoro svolto centrato particolarmente sui seguenti elementi: 1. correttezza esecutiva 2. puntualità e rispetto delle consegne. In sede di valutazione è prestata particolare attenzione al progresso compiuto dall'allievo rispetto al livello di partenza, sia nell'ambito tecnico, sia in quello del repertorio, osservando in quale misura sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. Si tiene conto dell'emergenza sanitaria affrontata e di tutte le sue difficoltà in essere. Si tiene conto inoltre dei seguenti elementi: - l'applicazione nello studio - il grado di sviluppo della musicalità - l'interesse durante le lezioni e le attività extracurriculari di ambito disciplinare - la metodicità e la costanza. La valutazione è eseguita periodicamente, tenendo conto dei diversi gradi di apprendimento dell'alunna, dell'impegno, della partecipazione attiva e dell'interesse dimostrato durante tutto il corso dell'anno scolastico.
CRITERI DI VALUTAZIONE DA UTILIZZARE NELLA DIDATTICA A DISTANZA	Capacità di analizzare lo spartito dei brani studiati anche attraverso la visione guidata di piccoli estratti. Acquisizione dei contenuti, partecipazione al dialogo educativo, impegno e assiduità nello studio. Partecipazione alle attività didattiche on line Puntualità nelle attività didattiche on line e nella consegna dei compiti Presentazione del compito assegnato e qualità del lavoro svolto.
STRUMENTI DIDATTICI PREVISTI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Pianoforte, Spartiti e Testi (con anche videospiegazioni) e immagini di teoria (postura, igiene vocale), esercizi vocali forniti dal docente e caricati su Classroom
STRUMENTI DIDATTICI PREVISTI NELLE LEZIONI A DISTANZA	Spartiti e Testi (anche con videospiegazioni) e immagini di teoria (postura, salute), esercizi vocali forniti dal docente e caricati su Classroom Registrazioni

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE / CANTO (DOCENTE: FRANCESCO LAINO)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	Saper riconoscere le difficoltà tecniche del repertorio in base allo stile e all'epoca Saper collaborare nella comprensione di un testo poetico o un brano monodico cantato Saper eseguire e memorizzare un brano cantato di media difficoltà Saper affrontare la performance in pubblico Saper organizzare eventi musicali LIVE
CONOSCENZE	CAPACITÀ DI LETTURA DEL TESTO MUSICALE Notazione Ritmica Metrica Segni dinamici, agogici ed espressivi Melodia e frasi musicali Lettura vocale accompagnata CONOSCENZA E CONTROLLO DELLO STRUMENTO Tecnica della respirazione ed emissione Controllo psicofisico efficace

	ASCOLTO NELLA PRATICA ESECUTIVA
	Ascolto attivo
	Percezione ed elaborazione degli elementi strutturali ed espressivi del brano
	CULTURA MUSICALE GENERALE
	Contesto storico-culturale del repertorio eseguito
	Stili e delle prassi esecutive afferenti ai diversi periodi storici
	REPERTORIO:
	CONCONE dal n°1 al 12
	VACCAJ dalla lezione I alla 8
	PARISOTTI: Selve amiche, O Cessate di piagarmi, Sebben Crudele, Caro mio ben, Plaisir d'amour
	Repertorio da Musical: Da Notre dame de PARIS
	Repertorio POP: Cantautori Italiani: Tenco, Dalla, Noemi, Mahmood, Blanco, Mengoni
<u>ABILITÀ</u>	Decodifica e codifica la notazione musicale, le formule ritmiche e le indicazioni metriche
	Legge partiture difficili e articolate
	Possiede una buona tecnica vocale che gli permette di realizzare correttamente esecuzioni del repertorio oggetto di studio
	Gestisce la coordinazione motoria necessaria ai fini esecutivi in maniera ottima
	Sa identificare le caratteristiche formali del testo e della musica
	Sa cogliere all'ascolto gli aspetti strutturali ed espressivi di un brano
METODOLOGIE	Metodo euristico guidato
UTILIZZATE NELLE	Problem solving
<u>LEZIONI IN PRESENZA</u>	Learning by doing
	E-learning
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI A DISTANZA	In relazione alla natura tecnico-pratica dell'insegnamento dello strumento musicale, nella DAD, è stato necessario ricorrere a metodologie didattiche che prevedono le modalità 'sincrona' (video lezioni in diretta) c 'asincrona' (registrazioni audio e video). Per mettere in atto le attività sincrone, video lezioni in diretta, è stata utilizzate la piattaforma MEET. Nelle attività asincrone sono stati consegnati materiali da ascoltare (video) e materiali digitali da studiare. Nell'ambito delle video lezioni, si è cercato di incoraggiare costantemente l'alunno alla partecipazione attiva, all'ascolto guidato e all'esecuzione estemporanea.
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	La disciplina strumentale si presta ad una modalità di verifica/valutazione costante. Pertanto, ogni lezione costituisce un momento valutativo e di verifica effettuato attraverso:
	Lettura del testo musicale: decodificare e rendere correttamente la simbologia riferita ai parametri del suono ed alle strutture morfologico-musicali
	Tecnica ed equilibrio psico-fisico: efficienza ed autonomia nella gestione dello strumento e degli accessori. Postura, controllo dell'emissione del suono, dell'intonazione e della gestualità. Precisione dell'esecuzione. Controllo emotivo. Padronanza nell'esecuzione a

	memoria
	Interpretazione: equilibrio fra rielaborazione personale e pertinenza al testo ed alle prassi esecutive nelle scelte agogiche, dinamiche, timbriche e di fraseggio o dei modelli di improvvisazione
	Capacità di ascolto nella pratica esecutiva solistica: cogliere all'ascolto gli aspetti strutturali ed espressivi di un brano. Individuare e correggere i propri errori in itinere
	Conoscenza della specifica letteratura strumentale solistica: adeguatezza qualitativa e quantitativa del repertorio eseguito
	Capacità di esposizione del contesto storico e stilistico del repertorio affrontato
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA	La valutazione è avvenuta attraverso costanti verifiche orali e pratiche, osservando la progressione rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, e il grado di partecipazione ed attenzione al dialogo educativo-didattico, in accordo anche con l'autovalutazione espressa dal discente. Per l'attribuzione dei voti numerici si è tenuto conto della griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di Musica.
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	Gli strumenti didattici utilizzati nelle lezioni in presenza sono: pianoforte, leggio, partiture, metronomo, condivisione materiale in formato digitale, registro elettronico, LIM. Materiale audiovisivo e appunti, metodi cartacei.

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE / CANTO (DOCENTE: GIOVANNA MARRAFFA)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	Possedere le capacità tecnico-espressiva che consenta di affrontare un repertorio di adeguata difficoltà assegnato e concordato, utilizzando i criteri teorici e musicali di base nonché una buona interpretazione
CONOSCENZE	Vocalizzi ascendenti e discendenti. Scale (con 5° e 9°)
	Arpeggi doppi con staccato. Abbellimenti
	Solfeggi cantati tratti dal:
	Concone op. 9, n. 13, n. 18
	Seidler nn. 21, 22, 23, 24, 28
	Brani:
	"Brindisi" tratto dalla Traviata di G. Verdi
	"Stizzoso o mio stizzoso" tratto dalla Serva Padrona di G.B. Pergolesi
	"O mio babbino caro" tratto dal Gianni Schicchi di G. Puccini
	"Voi che sapete" tratto dal Don Giovanni di W. A. Mozart
	"Amarilli" di G. Caccini
	"Terra mia" di M. Nava
	"Easy on me" di Adele
	Teoria: Il Fraseggio nel canto
	L'anatomia nel canto

	Le malattie della voce
TESTI ADOTTATI	Alcune opere liriche da cui sono stati tratti i brani sopracitati Educare la voce di W. Weiss Canto e voce di N. Mari Coscienza della voce di R. M. Mori
<u>ABILITÀ</u>	Conoscere gli elementi basilari della tecnica vocale Raggiungere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, rilassamento, postura, coordinazione, fraseggio) nelle performance
	Acquisire adeguati metodi di studio applicando gli elementi della morfologia musicale e tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all' esecuzione vocale e strumentale
	Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio
	Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni individuali e di gruppo
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI IN PRESENZA	L'attività didattica in presenza è stata svolta utilizzando una metodologia personalizzata tenendo conto delle sue reali capacità, che le facessero acquisire sicurezza in se stessa. Molte le esercitazioni pratiche e il lavoro di gruppo, che hanno avuto il compito di favorire il processo di maturazione individuale, attraverso l'autocoscienza delle attitudini personali. Le strategie didattiche usate sono state le seguenti:
	Lezioni frontali
	Esercitazioni pratiche e attività laboratoriali
	Ascolti guidati
	Performance
	Metodo euristico guidato
	Problem solving
	Learning by doing
	Project work
	Brainstorming
	E-learning MEZZI E SPAZI: l'attività in presenza è stata svolta nella singola aula dell'istituto aula n. 10 munita di pianoforte, aula 38 con gruppo orchestrale.
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	La verifica ha mirato all'accertamento del livello di apprendimento raggiunto dallo studente e al miglioramento qualitativo del processo culturale nonché alla valutazione del processo insegnamento/apprendimento al fine di accertare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati. Pertanto, le prove di verifica sono state di diversa natura: test orali, quesiti, esercizi vari, colloqui ed interventi durante le lezioni, conversazioni guidate. La valutazione sommativa non è emersa automaticamente dai risultati delle verifiche ma è venuta costruendosi dall'interazione tra i suddetti risultati e altre variabili significative. In definitiva per la valutazione globale si è tenuto conto dei progressi registrati rispetto a condizioni precedenti, del ritmo di apprendimento, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato, della crescita

	comportamentale e culturale, del livello di maturazione verso gli obiettivi prefissati.
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Spartiti musicali, fotocopie, audio registratore, pianoforte, chitarra, cellulare, libri di testo, tablet, cellulare, Whatsapp, Classroom

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE / CANTO (DOCENTE: BARBARA TUCCI)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	Alla fine dell'anno scolastico si sono raggiunte le competenze prefissate
CONOSCENZE	La conoscenza del repertorio è stata ampiamente raggiunta e maturata. Si sono affrontati diversi studi tecnici di solfeggio per rafforzare la lettura ritmica e di fraseggio. I libri adottati sono stati:
	Concone 50 lezioni, Concone 25 e Seidler parte III.
	Arie d'Opera: dalle Nozze di Figaro di Mozart 'Deh vieni non tardar', 'Dove sono i bei momenti',da Ballo in Maschera 'Saper vorreste',
	Arie da camera: Bellini 'Ma rendi pur contento', 'Vaga lune che inargenti', Donizetti 'Me voglio fa na casa'
	Romanze: Tosti 'A Vucchella', 'L'ultimo bacio', 'Marechiaro'
<u>ABILITÀ</u>	Abilità musicali sviluppate: Intonazione eccellente, lettura dello spartito sufficientemente corretta e coerente, solfeggio cantato più che sufficiente, pieno controllo di coordinazione musicale e corporea, dinamiche espressive e di fraseggio eccellenti. Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo più che soddisfacente.
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Lezione Frontale (riscaldamento vocale, lettura di uno o più solfeggi cantati, esecuzione ed interpretazione di un brano cantato, cenni storico musicali sul brano studiato) Ascolto strutturato Esercizi di respirazione
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI A DISTANZA	Comunicazione e gestione della comunicazione a distanza (e-mail, whatsapp, video lezioni) Monitoraggio consegne materiale didattico; organizzazione dei tempi per le consegne, approfondimento teorico del repertorio musicale
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	Valutazione formativa: verifica del lavoro svolto in itinere, partecipazione al corso e alle attività proposte; verifica della qualità vocale raggiunta in base al repertorio; comportamento tenuto in classe, puntualità nelle consegne, partecipazione assidua e IN PRESENZA costante.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA A DISTANZA	Partecipazione e presenza alle video -lezioni in modalità sincrona ed asincrona. Verifica scritta di nozioni storico musicali maturate. Consegne compiti in modalità Asincrona
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Spartiti musicali, Metodo vocale Vaccaj, Concone n.50 lezioni, arie antiche del repertorio vocale raccolte nel Parisotti vol.1-2-3 ,lettura di brani d'opera di media difficoltà.
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI A DISTANZA	Spartiti musicali digitalizzati e condivisi attraverso Web

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE / PIANOFORTE (DOCENTE: ERMINIA PIETRAMALA)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	Esecuzione precisa, sicura, fluida e disinvolta Interpretazione autonoma, stilisticamente coerente e ricca di apporti personali Organizzazione dello studio autonoma, regolare e pienamente efficace Esposizione orale fluida e appropriata, corretta e approfondita con l'utilizzazione di terminologia specifica relativamente al brano eseguito
CONOSCENZE	Conoscenza completa e approfondita del codice musicale e della tecnica pianistica che le ha permesso di eseguire correttamente i brani proposti.
<u>ABILITÀ</u>	Decodificazione/codificazione del codice musicale completa ed autonoma Realizzazione appropriata/adeguata e rielaborata degli aspetti tecnico-esecutivi (impostazio- ne, rilassamento corporeo, coordinazione, autonomia e indipendenza, agilità, legato-stacca- to, diteggiature), ritmici, dinamici, agogici e di fraseggio Individuazione, analisi e comprensione di elementi teorico-grammaticali e di semplici strut- ture morfo-sintattiche corretta, consapevole, autonoma e arricchita da contributi personali Pieno e costante rispetto delle fasi progressive dello studio
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Lezioni frontali individuali e di ascolto Impostazione e studio di brevi formule ritmico melodiche Esercizi di rilassamento e controllo della postura e della respirazione Studio con diverse formule tecniche dei principali problemi di meccanismo Lettura- esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono Sperimentare le possibilità timbriche dello strumento Sperimentare diverse modalità di approccio tecnico alla tastiera Sperimentare ed acquisire alcune delle tecniche pianistiche in modo semplice e naturale Esercizi di lettura a prima vista e di brani di musica d'insieme
METODOLOGIE	Lezioni frontali individuali e di ascolto

UTILIZZATE NELLE	Impostazione e studio di brevi formule ritmico melodiche
LEZIONI A DISTANZA	Studio con diverse formule tecniche dei principali problemi di meccanismo
:	Sperimentare diverse modalità di approccio tecnico alla tastiera
	Sperimentare ed acquisire alcune delle tecniche pianistiche in modo semplice e naturale
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA	La disciplina strumentale si presta ad una modalità di verifica/valutazione costante pertanto, ogni lezione costituisce un momento valutativo e di verifica effettuato attraverso:
<u>DIDATTICA IN PRESENZA</u>	Lettura del testo musicale: decodificare e rendere correttamente la simbologia riferita ai parametri del suono ed alle strutture morfologico-musicali.
	Tecnica ed equilibrio psico-fisico: efficienza ed autonomia nella gestione dello strumento e degli accessori. Postura, controllo dell'emissione del suono, della tecnica e del ritmo. Precisione dell'esecuzione. Controllo emotivo. Padronanza nell'esecuzione a memoria.
	Interpretazione: equilibrio fra rielaborazione personale e pertinenza al testo ed alle prassi esecutive nelle scelte agogiche, dinamiche, timbriche e di fraseggio o dei modelli di improvvisazione.
	Capacità di ascolto nella pratica esecutiva solistica: cogliere all'ascolto gli aspetti strutturali ed espressivi di un brano. Individuare e correggere i propri errori in itinere.
	Conoscenza della specifica letteratura strumentale solistica: adeguatezza qualitativa e quantitativa del repertorio eseguito.
	Capacit« di esposizione del contesto storico e stilistico del repertorio affrontato
CRITERI DI VALUTAZIONE	Assiduità: l'alunna ha preso parte alle attività proposte
UTILIZZATI NELLA	Partecipazione: l'alunna ha partecipato attivamente
DIDATTICA A DISTANZA	Interesse, cura, approfondimento: l'alunna ha rispettato i tempi, le consegne, ha approfondito e svolto le attività con attenzione
	Capacità di relazione a distanza: l'alunna ha rispettato i turni di parola, ha saputo scegliere i momenti opportuni per il dialogo con la docente
STRUMENTI DIDATTICI	L'alunna hanno utilizzato Libri di Musica e materiale fornito dall'insegnante
NELLE LEZIONI IN PRESENZA	(da scaricare su cellulare e tablet), video reperiti su internet o realizzati dall'insegnante
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI A DISTANZA	Le lezioni si sono svolte in video-lezioni con il supporto di tablet/computer e, occasionalmente anche con cellulari. L' alunna ha utilizzato Libri di Musica e materiale fornito dall'insegnante (da scaricare su cellulare e tablet), video reperiti su internet o realizzati dall'insegnante.

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE / VIOLINO (DOCENTE: ANTONIO PISCIOTTA)

RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	Considerato che l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali per eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto, si è attuata una diversificazione del lavoro tenendo conto dei diversi livelli di apprendimento e competenza musicale e degli interessi dei singoli alunni. In particolar modo il lavoro si è svolto con l'intenzione di sviluppare le seguenti abi-
-------------------------------	---

	lità:
	Acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica ed intonata e di conoscenze di base della teoria musicale
	Capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte
	Un adeguato livello di capacità performative con tutto ci%che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione Il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa
CONOSCENZE	Condotta dell'arco nei vari punti su una sola corda
	Cambi di corda tra corde vicine e lontane
	Impostazione delle dita in prima, seconda e terza posizione e spostamenti longitudinali (applicazioni delle dita) in varie tonalità con costante controllo dell'intonazione
	Coordinamento arco-mano sinistraScale ed arpeggi in prima posizione
	Potenziamento dell'articolazione delle dita della mano sinistra
<u>ABILITÀ</u>	Decodificazione/codificazione del codice musicale completa ed autonoma
	Realizzazione appropriata/adeguata e rielaborata degli aspetti tecnico-esecutivi (impostazio- ne, rilassamento corporeo, coordinazione, autonomia e indipendenza, agilità, legato-stacca- to, diteggiature), ritmici, dinamici, agogici e di fraseggio
	Individuazione, analisi e comprensione di elementi teorico-grammaticali e di semplici strut- ture morfo-sintattiche corretta, consapevole, autonoma e arricchita da contributi personali
	Pieno e costante rispetto delle fasi progressive dello studio
	Testi:
	TECNICA: Sevcik op. 6, op. 7, op. 2 – Schininà Scale fascicolo I – Dancla: Scuola del Meccanismo;
	STUDI: Curci 24 Studi – Sitt I fascicolo, III fascicolo;
	METODI: Maya Bang – Wolfharth;
	REPERTORIO: Suzuki I e II fascicolo, Ellerton Rondino, Rieding Concertino op. 34, op. 35
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE	Lezione frontale con temporizzazione, essenzializzazione dei contenuti e del linguaggio in modo da arrivare a tutti gli alunni
LEZIONI IN PRESENZA	Approfondimento dello studio del repertorio in particolare della storia dell'interpretazione attraverso l'ascolto attivo e consapevole anche utilizzando canali quali youtube e tramite l'elearning
	Valutazione in termini di prova sullo strumento di competenza disciplinare in relazione al risultato atteso
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	Per la natura pratica della disciplina strumentale essa si presta ad una modalità di verifica/valutazione costante. Pertanto, ogni lezione costituisce un momento valutativo e di verifica effettuato attraverso
	Verifica dello studio settimanale mediante l'esecuzione dei brani assegnati ad ogni lezione

	(senza voto) Verifica del lavoro effettuato (almeno una volta al mese con voto) Accertamento della performance musicale attraverso la costruzione di apposite griglie: di tipo numerico 0/1 di accertamento delle skills (abilità) organizzate attraverso descrittori
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA A DISTANZA	Assiduità: l'alunna ha preso parte alle attività proposte Partecipazione: l'alunna ha partecipato attivamente Interesse, cura, approfondimento: l'alunna ha rispettato i tempi, le consegne, ha approfondito e svolto le attività con attenzione Capacità di relazione a distanza: l'alunna ha rispettato i turni di parola, ha saputo scegliere i momenti opportuni per il dialogo con la docente
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Accompagnamento con tastiera musicale necessaria a fornire confronto utile all'intonazione e a dare adeguato sostegno armonico
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI A DISTANZA	Le lezioni si sono svolte in videolezioni con il supporto di tablet/computer e, occasionalmente anche con cellulari. L' alunna ha utilizzato Libri di Musica e materiale fornito dall'insegnante (da scaricare su cellulare e tablet), video reperiti su internet o realizzati dall'insegnante.

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE / VIOLINO (DOCENTE: FRANCESCO LAMANNA)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	I discenti al termine del percorso del liceo musicale, hanno raggiunto un buon livello di padro- nanza dello strumento e un metodo di studio efficace. Alle competenze tecniche più che soddi- sfacenti, è associata una buona sensibilità interpretativa, rispettando sempre le diverse caratteri- stiche stilistico – interpretative dell'epoca del compositore.
CONOSCENZE	Le posizioni Differenti tecniche di colpo d'arco, balzato, spiccato, ecc. Il pizzicato Corretta emissione del suono Scale da una a 3 ottave con terze, seste e ottave Studi di Sitt, Kreutzer, Polo, Mazas e Rode Uso corretto della diteggiatura durate l'esecuzione di scale ed arpeggi a tre Le più importati forme musicali Brani di repertorio di: Brani di Bach, Haydn, Vivaldi, Brahms etc.
<u>ABILITÀ</u>	Padronanza nei passaggi di posizione Controllo della mano destra durante l'esecuzione dei principali colpi d'arco Giusto controllo della velocit« dell'arco in base alla sonorit« richiesta

	a total to the state of the sta
	Corretta decodifica e produzione dei suoni nelle diverse chiavi
	Controllo dell'intonazione nelle scale a terze e ottave
	Sa riconoscere, eseguire ed analizzare le più importati forme musicali
	Corretto controllo psico fisico durante l'esecuzione
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Lezione frontale individuale con metodo euristico guidato, problem solving e learning by doing
METODOLOGIE	Lezione frontale individuale tramite video-lezione tramite Skype e Meet
UTILIZZATE NELLE LEZIONI A DISTANZA	Uso di materiale in formato digitale (file .pdf, video, link) sulla piattaforma di Google Clas- sroom
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	Trattandosi di una disciplina a carattere strettamente orale e pratico e basata sul rapporto uno ad uno tra studente e docente, ciascuna delle lezioni in presenza ha costituito prova di verifica (senza voto) del lavoro svolto durante le ore di studio a casa. A queste, tenendo conto dei criteri stabiliti dalla griglia di valutazione della disciplina Esecuzione ed Interpretazione (redatta dal dipartimento di musica), sono state disposte verifiche con voto a cadenza bi-mensile.
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA A DISTANZA	In conformità con quanto previsto dalle griglie di valutazione dipartimentali, la valutazione della didattica a distanza è stata intesa come sintesi del modo in cui l'alunno esprime le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza acquisite nel periodo della didattica a distanza.
	In ragione di questo, i criteri di valutazione hanno tenuto conto di:
	Padronanza del linguaggio specifico della disciplina
	Capacità di rielaborazione e argomentazione
	Elaborazione di un metodo di studio personale nella attività a distanza
	Assiduità, partecipazione attiva e rispetto delle consegne
	Capacità di gestione della relazione a distanza
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Spartiti musicali; audio registratore; LIM; pianoforte; impianto audio di diffusione sonora

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE / VIOLONCELLO (DOCENTE: GIUSEPPE MIELE)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	L'alunna al termine del percorso del liceo musicale, supportata da un metodo di studio efficace, ha dimostrato di aver raggiunto un controllo dello strumento e delle performance di buon livello. Esegue brani composti in diverse epoche e tratti da diversi repertori. Affianca alla corretta decodifica dello spartito e alle più che soddisfacenti competenze tecniche acquisite una buona sensibilità interpretativa, rispettando sempre le diverse caratteristiche stilistico – interpretative dell'epoca del compositore.
CONOSCENZE	Le posizioni del capotasto; Differenti tecniche di colpo d'arco, balzato, spiccato, ecc.

	Il pizzicato
	Corretta emissione del suono
	Le note in chiave di basso, di tenore e di violino sul violoncello
	Scale nella posizione del capotasto
	Studi di Dotzauer, Duport e Popper
	Metodo di studi di Suzuki, Sevcik, Stutschewsky e Dotzauer
	Uso corretto della diteggiatura durate l'esecuzione di scale ed arpeggi a tre/quattro ottave
	Scale a terze, seste ed ottave
	Le più importati forme musicali
	Capricci di Servais e Piatt
	Brani di Bach, Elgar, Haydn, Saint-Saens, Romberg, Vivaldi, Brahms, Beethoven etc.
<u>ABILITÀ</u>	Uso corretto del pollice nelle diverse posizioni del capotasto
	Controllo della mano destra durante l'esecuzione dei principali colpi d'arco
	Giusto controllo della velocità dell'arco in base alla sonorità richiesta
	Corretta decodifica e produzione dei suoni nelle diverse chiavi
	Controllo dell'intonazione nelle scale a terze e ottave; Saper eseguire le scale in capotasto con corretta posizione della mano sinistra
	Sa riconoscere, eseguire ed analizzare le più importati forme musicali
	Corretto controllo psicofisico durante l'esecuzione
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Lezione frontale individuale tramite video-lezione tramite Skype e Meet;
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI A DISTANZA	Uso di materiale in formato digitale (file .pdf, video, link) sulla piattaforma di Google Classroom
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	Trattandosi di una disciplina a carattere strettamente orale e pratico e basata sul rapporto uno ad uno tra studente e docente, ciascuna delle lezioni in presenza ha costituito prova di verifica (senza voto) del lavoro svolto durante le ore di studio a casa. A queste, tenendo conto dei criteri stabiliti dalla griglia di valutazione della disciplina Esecuzione ed Interpretazione (redatta dal dipartimento di musica), sono state disposte verifiche con voto a cadenza bimensile.
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA A	In conformità con quanto previsto dalle griglie di valutazione dipartimentali, la valutazione della didattica a distanza è stata intesa come sintesi del modo in cui l'alunno esprime le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza acquisite nel periodo della didattica a distanza. Pertanto la griglia di valutazione utilizzata ha tenuto conto di:
DISTANZA	Padronanza del linguaggio specifico della disciplina
	Capacità di rielaborazione e argomentazione
	Elaborazione di un metodo di studio personale nella attività a distanza
	Assiduità, partecipazione attiva e rispetto delle consegne

	Capacità di gestione della relazione a distanza
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Tablet, testi e spartiti musicali, ascolti audio/video
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI A DISTANZA	Pc, Tablet, testi e spartiti musicali, ascolti audio/video

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE / CLARINETTO (DOCENTE: NICOLA MARIO GRANO)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	Gli alunni della classe di clarinetto rivelano una ottima cultura strumentale. Sanno eseguire brani di repertorio con autonomia e padronanza, efficace metodo di studio e adeguate capacità espressive e comunicative
CONOSCENZE	Il programma è stato svolto per intero, gli esercizi eseguiti sono stati tratti del libro Aurelio Magnani dal n° 35 al n° 65. Sono state eseguite scale ed arpeggi fino a tre bemolli e tre diesis. I brani eseguiti sono: divertimento per clarinetto e pianoforte di Mozart, La vita e bella di Nicola Piavani, Concerto per clarineTto e orchestra di Gaetano Donizetti, Festa di campagna di G. Filippa, 6 duetti di W.A. Mozart, Rondo dal Lefevre, Danza Ungherese n. 5 Brahms.
	Gli studi di tecnica della staccato e del legato del vibrato, e varie articolazioni sono stati tratti del libro Alaminio Giampieri. Inoltre si è potenziata la lettura musicale con gli studi tratti dal libro Ettore Pozzoli del n° 1 al n° 40
	Esecuzioni di brani musicali
	La storia del clarinetto
	Il solfeggio e la teoria
	Musica d'insieme saggio di Natale e di fine annoE
	Esecuzione di esercizi
	Esecuzione di scale ed arpeggi
	Acquisizione di specifiche abilità tecniche (staccato, legato vibrato)
	Conoscenza della notazione musicale
ABILITÀ	CAPACITÀ DI LETTURA DEL TESTO MUSICALE
	Notazione
	Ritmica
	Metrica
	Segni dinamici, agogici ed espressivi
	Analisi armonica
	Melodia e frasi musicali
	Lettura a prima vista

	USO E CONTROLLO DELLO STRUMENTO
	Tecnica strumentale consolidata
	Gestualità matura
	Controllo psicofisico efficace
	Gestione consapevole della performance solistica
	ASCOLTO NELLA PRATICA ESECUTIVA
	Ascolto attivo
	Percezione ed elaborazione degli elementi strutturali ed espressivi del brano
	INTERPRETAZIONE E RIELABORAZIONE DEI BRANI
	Padronanza delle diverse possibilità timbriche dello strumento.
	Gesto tecnico-esigenza espressiva
TESTI ADOTTATI	Dispense tratte da vari metodi
	Esercizi originali
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI IN PRESENZA	È stato necessario prevedere percorsi individuali in continuità con ciò che hanno sviluppato precedentemente. Le lezioni si sono svolte in due ore settimanale, dedicando un'ora all'ascolto e alla teoria musicale; un'ora alla lezione individuale.Lezione frontale ed individuale.
	Lavori di gruppo
	Uso del libro di testo guidato
	Schematizzazione dei percorsi
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI A DISTANZA	È stato necessario prevedere percorsi individuali in continuità con ciò che hanno sviluppato precedentemente. Le lezioni si sono svolte in due ore settimanale, dedicando un'ora all'ascolto e alla teoria musicale; un'ora alla lezione individuale.Lezione frontale ed individuale.
	Lavori di gruppo
	Uso del libro di testo guidato
	Schematizzazione dei percorsi
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la verifica delle abilità acquisite è stata di fondamentale importanza l'osservazione continua delle esecuzioni individuali e di gruppo nelle attività di musica d'insieme.
UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	La valutazione quindi e stata fatta su esercitazioni personali e di gruppo, durante le diverse attività, sull'impegno, sull'assiduità alla frequenza, sulla capacità di esecuzione e della partecipazione alle manifestazioni esterne ed interne alla scuola.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la verifica delle abilità acquisite è stata di fondamentale importanza l'osservazione continua delle esecuzioni individuali e di gruppo nelle attività di musica d'insieme.
UTILIZZATI NELLA DIDATTICA A DISTANZA	La valutazione quindi e stata fatta su esercitazioni personali e di gruppo, durante le diverse attività, sull'impegno, sull'assiduità alla frequenza, sulla capacità di esecuzione e della partecipazione alle manifestazioni esterne ed interne alla scuola.
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Libro di testo testi didattici e di supporto Computer, metronomo, leggii, strumentario Orff, spartiti vari, tamburelli, triangoli.

	Uscite sul territorio
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI A DISTANZA	Libro di testo testi didattici e di supporto Computer, metronomo, leggii, strumentario Orff, spartiti vari, tamburelli, triangoli. Uscite sul territorio

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE / TROMBA (DOCENTE: MASSIMO PERNA)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	L'alunna nel complesso ha raggiunto un ottimo livello tecnico/pratico
TESTI ADOTTATI	Ha svolto a pieno il programma. Tecnica dello staccato semplice, doppio. Legato su suoni armonico e salti di III fino a salti di VIII, cromatismo, arpeggi, scale maggiori e minori. Studi melodici e concerti.
<u>ABILITÀ</u>	Arban's Metodo completo, Gatti parte 1, Peretti parte 1, 2, Colin's Suoni legati, Bai Lin suoni legati, Dauverne suoni staccati, Clarke tecnica delle mani, cromatismo. Riesce a leggere la musica con facilità riproducendo con ottime qualità tecniche. Ottimo uso delle dinamiche. Ottima intonazione.
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Esercizi sulla respirazione, esercizi solo con l'ausilio della sua imboccatura (bocchino). Studio della tecnica, spiegazione lettura e riproduzione dei brani.
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	Tali criteri sono stati elaborati in base alle varie difficolt« dello strumento e dei metodi utilizzati
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Ascolto tramite dispositivi audio, spirometro, vero, accordatore, metronomo

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE / CHITARRA (DOCENTE: GIUSEPPE DI NARDO)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	Saper eseguire brani di repertorio con autonomia e padronanza, efficace metodo di studio e adeguate capacità espressive e comunicative
TESTI ADOTTATI	Dispense tratte da vari metodi Esercizi originali

<u>ABILITÀ</u>	Possedere una buona tecnica al fine di realizzare correttamente esecuzioni del repertorio oggetto di studio
	Gestire correttamente la coordinazione motoria necessaria ai fini esecutivi
	Saper studiare attivando strategie e metodologie efficaci che ottimizzino i tempi di apprendimento e migliorino i meccanismi di ritenzione e recupero delle informazioni
	Saper cogliere all'ascolto gli aspetti strutturali ed espressivi di un brano, di individuare e correggere con prontezza i propri errori in itinere
	Saper ricercare il "bello" in ciò che si esegue e nel come lo si esegue
<u>METODOLOGIE</u>	Metodo euristico guidato
UTILIZZATE NELLE	Problem solving
<u>LEZIONI IN</u> <u>PRESENZA</u>	Learning by doing
	Project work
	Brain storming
	E-learning
A PERSON OF COATE	
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE	Video/audio tutorial
LEZIONI A DISTANZA	Piattaforme virtuali (G-Suite)
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	Per la didattica in presenza (approvate dal Collegio dei Docenti e presenti nel PTOF) con indicatori e descrittori che forniscono una valutazione in decimi
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA A	Per la didattica a distanza (anch'esse presenti nel ptof e approvate dal Collegio dei Docenti) che attribuiscono una valutazione finale in decimi
DISTANZA	Per la DDI (che tiene conto di entrambe le griglie citate)
STRUMENTI DIDATTICI NELLE	Video-audio tutorial realizzati dall'insegnante su uno specifico aspetto tecnico, su un passaggio ecc.
LEZIONI IN	Video sulla piattaforma web <i>Youtube</i> concernenti i brani studiati eseguiti da celebri interpreti
<u>PRESENZA</u>	Metronomo
	Accordatore
STRUMENTÍ DVD ATTYCH NELL E	Video-audio tutorial realizzati dall'insegnante su uno specifico aspetto tecnico, su un passaggio
<u>DIDATTICI NELLE</u> <u>LEZIONI A DISTANZA</u>	CCC.
	Video sulla piattaforma web <i>Youtube</i> concernenti i brani studiati eseguiti da celebri interpreti.
	Accordatore

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE / CHITARRA (DOCENTE: ROBERTO LONGO)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	Riesce a gestire l'esecuzione sotto il profilo tecnico, espressivo e comunicativo. Riconoscere ed utilizza, al fine di migliorare la prassi esecutiva, le strutture armoniche basilari e i costrutti formali e sintattici più comuni e semplici. Riesce a contestualizzare storicamente e stilisticamente il repertorio oggetto di studio.
CONOSCENZE	Scale maggiori e minori
	Scale pentatoniche
	Esercizi sulle scale
	Formule di arpeggi
	Accordi costruiti sui gradi della scala maggiore
	Esercizi di rasgueados
	Improvvisazione
	Ritmi della musica popolare
	Trascrizioni per chitarra:
	Nothing I've ever Known (B. Adams)
	Il Padrino (N. Rota)
	Nuvole bianche (L. Einaudi)
	M. Colonna: pop studies
TESTI ADOTTATI	A. Carlevaro: Cuaderno nn. 1, 2.
	A. Segovia: diatonic major and minor scales.
	R. Chiesa: tecnica fondamentale della chitarra voll. 1, 2.
	M. Dell'Ara: Manuale di storia della chitarra vol. 1 (La chitarra antica, classica e romantica)
	A. Gilardino: Manuale di storia della chitarra vol. 2 (La chitarra moderna e contemporanea)
	E. Allorto-R.Chiesa-M.Dell'Ara-A.Gilardino: La chitarra
	Si sono, inoltre, utilizzati gli spartiti dei brani studiati durante l'anno delle migliori edizioni
<u>ABILITÀ</u>	Decodificare e codificare la notazione musicale
	Decodificare e codificare le formule ritmiche e le indicazioni metriche
	Possedere una buona tecnica di base al fine di realizzare correttamente esecuzioni del repertorio oggetto di studio
	Gestire correttamente la coordinazione motoria necessaria ai fini esecutivi
	Saper studiare attivando strategie e metodologie efficaci che ottimizzino i tempi di apprendimento e migliorino i meccanismi di ritenzione e recupero delle informazioni
	Saper suonare in gruppo rispettando le relazioni tra pari e svolgendo in autonomia e consapevolezza il proprio ruolo all'interno del gruppo
	Conoscere la struttura del proprio strumento, le specificità dell'emissione sonora al fine di migliorare l'approccio tecnico
	Saper cogliere all'ascolto gli aspetti strutturali di un brano, individuare e correggere i propri errori in itinere
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE	Metodo euristico guidato

LEZIONI IN	Problem solving
<u>PRESENZA</u>	Learning by doing
	Project work
	Brain storming
	E-learning
	Flipped classroom
	Video/audio tutorial
	Piattaforme virtuali (G-Suite)
	Fasi del percorso di Esecuzione e Interpretazione:
	Lezione frontale (o digitale sincrona) con temporizzazione, essenzializzazione dei contenuti e del linguaggio in modo da arrivare a tutti gli alunni
	Sperimentazione del metodo di studio tramite il Learning by doing e il miglioramento/ poten- ziamento dello stesso tramite il problem solving e il metodo euristico guidato
	Ricerca musicale ed espressiva tramite il brainstorming, il project work e il role playing
	Approfondimento dello studio del repertorio in particolare della storia dell'interpretazione attraverso l'ascolto attivo e consapevole e tramite l'e-learning
,	Valutazione in termini di prova sullo strumento di competenza disciplinare in relazione al ri- sultato atteso
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI A DISTANZA	Non si sono svolte lezioni a distanza
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA	La natura pratica della disciplina strumentale consente una modalità di verifica/ valutazione costante. Pertanto, ogni lezione costituisce un momento valutativo e di verifica effettuato attraverso:
DIDATTICA IN PRESENZA	Verifica dello studio settimanale mediante l'esecuzione dei brani assegnati ad ogni lezione o alla restituzione di un lavoro a distanza (senza voto)
	Verifica del lavoro effettuato in presenza o a distanza (almeno una volta al mese con voto)
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA A DISTANZA	Non è stata necessaria la valutazione a distanza
STRUMENTI	Si sono utilizzati prevalentemente questi strumenti:
DIDATTICI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Chitarra classica
	Poggia piede
	Leggio
	Metronomo
	Accordatore
	Tablet

	Smatphone
	Computer
	Lavagna LIM
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI A DISTANZA	Non si sono svolte lezioni a distanza

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE / CHITARRA (DOCENTE: FABRIZIO ORIENTE)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	La classe è composta da una sola alunna, la quale, per via di un elevato numero di assenze e di uno scarso interesse verso gli argomenti trattati, non ha potuto maturare le competenze richieste. La risposta alle varie metodologie didattiche proposte è risultata pertanto negativa.
CONOSCENZE	F. Carulli, Valzer con variazioni (dal Metodo). M. Colonna, "Pop Study" n. 8. Scale di do maggiore e di la minore melodica a due ottave con varianti ritmiche. M. Giuliani: 120 arpeggi op. 1 (prima parte).
<u>ABILITÀ</u>	Decodificare e codificare la notazione musicale, le formule ritmiche e le indicazioni metriche. Saper leggere a prima vista un semplice testo musicale. Gestire la coordinazione motoria necessaria ai fini esecutivi. Conoscere la struttura del proprio strumento.
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI IN PRESENZA	I brani e gli esercizi tecnici proposti sono stati sempre calibrati sulle effettive possibilità del singolo alunno, variandone il livello di difficoltà in maniera graduale in base al feedback ricevuto. In ciascuna lezione si è preferito partire dall'approfondimento di alcuni aspetti della tecnica meccanica dello strumento (scale e arpeggi eseguiti con diverse varianti ritmico melodiche) per poi passare allo studio di nuovi brani dal punto di vista esecutivo ed interpretativo. Per le lezioni si è fatto uso di materiale cartaceo e digitale (libri, esercizi e spartiti vari in formato pdf forniti dal docente).
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove pratiche. In base ai criteri stabiliti dalla griglia di valutazione della disciplina specifica, redatta dal Dipartimento di musica, sono stati disposti per ciascun quadrimestre tre momenti di verifica con voto. Va comunque sottolineato che per la natura pratica della disciplina strumentale, questa si presta ad una modalit« di verifica e valutazione costante. Pertanto, ogni lezione ha costituito un momento valutativo effettuato attraverso la verifica dello studio settimanale mediante l'esecuzione e l'ascolto dei brani e degli esercizi di volta in volta assegnati.
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Risorse audio-visive digitali (registrazioni audio, video-tutorial ecc.); Spartiti, Metodi ed esercizi di tecnica (cartacei e digitalizzati); Accordatore digitale; Metronomo

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE / FISARMONICA (DOCENTE: FRANCESCO MAZZEI)

	L'alunno, al termine del percorso del liceo musicale, supportato da un metodo di studio
RAGGIUNTE ALLA	efficace, ha dimostrato di aver raggiunto un controllo dello strumento e delle performance

FINE DEL PERCORSO LICEALE	di livello soddisfacente. Esegue brani composti in diverse epoche e tratti da diversi repertori. Affianca alla corretta decodifica dello spartito e alle buone competenze tecniche acquisite una discreta sensibilità interpretativa, rispettando sempre le diverse caratteristiche stilistico – interpretative dell'epoca del compositore.
CONOSCENZE	Posizione dei suoni nei differenti sistemi di fisarmonica a note singole Differenti tecniche di articolazione del mantice, bellows shake, ricochet, ecc. Corretta emissione del suono Scale maggiori e minori, per moto retto e contrario Studi di: F. Fugazza, P. Deiro, C. L. Hanon, A. d'Auberge Uso corretto della diteggiatura Le più importati forme musicali Brani di Bach, D. Scarlatti, V. Semionov, P. Deiro, W. Szolotariov, etc.
<u>ABILITÀ</u>	Controllo di entrambi i manuali; Giusto controllo della velocità del mantice in base alla sonorità e al fraseggio richiesto; Corretta decodifica e produzione dei suoni nelle diverse chiavi; Appropriata scelta di registratura; Sa riconoscere, eseguire ed analizzare le più importati forme musicali; Buon controllo psico fisico durante l'esecuzione;
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Lezione frontale individuale con metodo euristico guidato, problem solving e learning by doing
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI A DISTANZA	Lezione frontale individuale tramite video-lezione tramite Skype e Meet Uso di materiale in formato digitale (file .pdf, video, link) sulla piattaforma di Google Classroom
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	Trattandosi di una disciplina a carattere strettamente orale e pratico e basata sul rapporto uno ad uno tra studente e docente, ciascuna delle lezioni in presenza ha costituito prova di verifica (senza voto) del lavoro svolto durante le ore di studio a casa. A queste, tenendo conto dei criteri stabiliti dalla griglia di valutazione della disciplina Esecuzione ed Interpretazione (redatta dal dipartimento di musica), sono state disposte verifiche con voto a cadenza bi-mensile.
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA A DISTANZA	In conformità con quanto previsto dalle griglie di valutazione dipartimentali, la valutazione della didattica a distanza è stata intesa come sintesi del modo in cui l'alunno esprime le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza acquisite nel periodo della didattica a distanza. Pertanto la griglia di valutazione utilizzata ha tenuto conto di: Padronanza del linguaggio specifico della disciplina Capacità di rielaborazione e argomentazione Elaborazione di un metodo di studio personale nella attività a distanza Assiduità, partecipazione attiva e rispetto delle consegne Capacità di gestione della relazione a distanza

STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Tablet, testi e spartiti musicali, ascolti audio/video
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI A DISTANZA	Pc, Tablet, testi e spartiti musicali, ascolti audio/video

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE / PERCUSSIONI (DOCENTE: VINCENZO BROGNO)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	Competenza tecnico-esecutiva strumentale: Esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto: In modo adeguato e corretto Capacità espressive e d'interpretazione: Interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico: In modo adeguato e corretto Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme: Dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti: In modo essenziale
CONOSCENZE	CAPACITÀ DI LETTURA DEL TESTO MUSICALE Notazione Ritmica Metrica Segni dinamici, agogici ed espressivi USO E CONTROLLO DELLO STRUMENTO Tecnica strumentale di base Corrispondenza testo-gesto-suono Coordinazione psico-motoria Strategie di studio Caratteristiche tecnico-esecutive CULTURA MUSICALE GENERALE Analisi formale e stilistica dei brani studiati ASCOLTO NELLA PRATICA ESECUTIVA Ascolto attivo Percezione degli elementi strutturali ed espressivi del brano
TESTI ADOTTATI	TAMBURO: Modern school for snare drum di M. Goldenberg. Vic firth, Delecluse, C. Wilcoxson, G.L. Stone MARIMBA/XILOFONO: Modern School fo Xilofono, marimba di M. Goldenberg, A. Gomez, J. Brahams

	VIBRAFONO: Friedman;
	MULTIPERCUSSIONE: Kopetzki, Goldenberg.
<u>ABILITÀ</u>	Decodificare e codificare con autonomia la notazione musicale nonché le formule ritmiche e le indicazioni metriche
	Saper leggere a prima vista un semplice testo musicale con consapevolezza. Saper identificare le peculiarità tecnico-esecutive dei brani studiati
	Possedere una solida tecnica di base al fine di realizzare correttamente esecuzioni del repertorio oggetto di studio
	Gestire con consapevolezza la coordinazione motoria necessaria ai fini esecutivi.
	Saper studiare attivando strategie e metodologie efficaci che ottimizzino i tempi di apprendimento e migliorino i meccanismi di ritenzione e recupero delle informazioni.
	Conoscere la struttura del proprio strumento, le specificità dell'emissione sonora al fine di migliorare l'approccio tecnico.
	Saper identificare le caratteristiche formali e stilistiche basilari.
	Saper cogliere all'ascolto gli aspetti strutturali ed espressivi di un brano, individuare e correggere con prontezza i propri errori in itinere
METODOLOGIE	Lezione frontale
UTILIZZATE NELLE LEZIONI IN	Approfondimento dello studio del repertorio in particolare della storia interpretazione attraverso l'ascolto attivo e consapevole
<u>PRESENZA</u>	Valutazione in termini di prova sullo strumento di competenza disciplinare in relazione al risultato atteso
	Problem solving, Learning by doing
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE	Lezione in modalità sincrona tramite videochiamate con temporizzazione, essenzializzazione dei contenuti e del linguaggio
LEZIONI A DISTANZA	Lezione in modalità asincrona attraverso l'uso di una piattaforma digitale
	Approfondimento dello studio del repertorio in particolare della storia dell'interpretazione attraverso l'ascolto attivo e consapevole
	Valutazione in termini di prova sullo strumento di competenza disciplinare in relazione al risultato atteso
	Problem solving
	Learning by doing
	E-learning
CRITERI DI	Prove scritte e orali
VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN	Comprensione della consegna
	Conoscenza dell'argomento
<u>PRESENZA</u>	Padronanza del lessico tecnico specifico
	Esposizione e sviluppo dell'argomento
	Attitudine allo sviluppo critico (capacità di analisi, capacità di sintesi, capacità di interrelazioni, originalità di idee)

Prove pratiche Lettura del testo musicale convenzionale e non convenzionale Decodificare e rendere correttamente la simbologia riferita ai parametri del suono ed alle strutture morfologico-musicali e tecnologiche. Competenza tecnica Precisione Efficienza ed autonomia nella gestione di strumenti ed accessori. nell'esecuzione/creazione di un prodotto stilisticamente coerente. Capacità di ascolto Cogliere all'ascolto gli aspetti strutturali ed espressivi di un brano. Individuare e correggere i propri errori in itinere. Adeguarsi alle esigenze musicali del gruppo. Conoscenza della specifica letteratura Adeguatezza qualitativa e quantitativa del repertorio oggetto di studio. Interpretazione Equilibrio fra elaborazione/rielaborazione personale e pertinenza al testo ed alle prassi esecutive, nelle scelte agogiche, dinamiche, timbriche e di fraseggio, o dei modelli di improvvisazione. Equilibrio psico-fisico Postura, controllo dell'emissione del suono, dell'intonazione e della gestualità. Controllo emorivo. Padronanza nell'esecuzione a memoria. 1. Valutazione delle prove a distanza CRITERI DI VALUTAZIONE Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici <u>UTILIZZATI NE</u>LLA Rielaborazione e metodo DIDATTICA A DISTANZA Completezza e precisione Competenze disciplinari 2. Osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte) Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente) Interesse, cura, approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione) Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente) Libri di testo **STRUMENTI** DIDATTICI NELLE Spartiti LEZIONI IN **PRESENZA**

Condivisione di materiale didattico in formato cartaceo ed elettronico

	Registrazioni
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI A DISTANZA	Libri di testo Spartiti Video
	Planning Condivisione di materiale didattico in formato elettronico Piattaforma Google Classroom Registro elettronico "Axios" Documenti in formato pdf Link Videolezioni tramite le applicazioni Google Hangouts e Google Meet Applicazione Google Calendar Registrazioni

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE / LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME (DOCENTE: FRANCESCO LAINO)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	Alla fine dell'anno gli alunni hanno raggiunto pienamente le competenze prefissate nelle UDA per l'anno 2021/2022
CONOSCENZE	Le conoscenze acquisite si possono così riassumere: Saper collaborare con i propri insegnanti e compagni di corso; saper organizzare il materiale musicale personale. Saper organizzare uscite didattiche, saper organizzare concerti; organizzare il repertorio per l'open day, saper partecipazione a manifestazioni di carattere sociale, storico, documentativo. Le conoscenze acquisite sono: organizzare il materiale musicale e didattico in formato
	digitale. Saper accedere agevolmente alla piattaforma google suite, saper utilizzare le applicazioni classroom e meet. Saper registrare audio e video utilizzando il metodo della sincronizzazione in cuffia.
ABILITÀ	Affinare la tecnica della lettura musicale, del solfeggio e dell'esecuzione vocale. Saper organizzare e progettare un lavoro di gruppo. Saper ascoltare i fenomeni sonori intorno e dentro di se. Saper collegare le proprie conoscenze personali in ambito musicale. Saper esprime, motivare i propri giudizi e relazionarli con quelli degli altri.
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Lezione frontale Ascolto strutturato Video modeling Cooperative Learning Body Percussion Esercizi di respirazione, scioglimento muscolare, giochi teatrali.

METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI A DISTANZA	Gestione della comunicazione in presenza e a distanza (e-mail, whatsapp, video lezioni, chat di gruppo) Monitoraggio consegne materiale didattico; organizzazione dei tempi per le consegne gestione dell'ambiente didattico multimediale attraverso il confronto con gli altri docenti
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	Valutazione formativa: verifica del lavoro svolto in itinere, della partecipazione al corso e alle attività proposte; verifica della qualità vocale raggiunta in base al repertorio; verifica del comportamento tenuto in classe e al di fuori della scuola, interrogazioni orali Valutazione sommativa: feedback sul livello di prestazione Valutazione orientativa
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Spartiti musicali; audio registratore; LIM; pianoforte; impianto audio di diffusione sonora; video- tutorial; basi mp3
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI A DISTANZA	Google suite: Classroom; Meet Chat Whatsapp

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE / LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME (DOCENTE: FRANCESCO MAZZEI)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	In riferimento a quanto programmato, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, quasi tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato in gran parte soddisfacente e/o superiore alle aspettative I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: l'applicazione, l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali, il metodo di studio, il livello di preparazione e maturità della classe, la frequenza
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Lezione frontale di gruppo con metodo euristico guidato, problem solving e learning by doing Lavoro di gruppo in presenza, peer to peer
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI A DISTANZA	Lezione frontale di gruppo con metodo euristico guidato, problem solving e learning by doing Lezione frontale di gruppo tramite video-lezione su piattaforma videochat Meet
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	Trattandosi di una disciplina a carattere strettamente pratico ed orale, ciascuna delle lezioni in presenza ha costituito prova di verifica (senza voto) del lavoro svolto durante le ore di studio a casa. A queste, tenendo conto dei criteri stabiliti dalla griglia di valutazione della disciplina Esecuzione ed Interpretazione (redatta dal dipartimento di musica), sono state disposte verifiche con voto a cadenza mensile.
<u>CRITERI DI</u>	Sono state svolte verifiche tramite piattaforma Meet, con lavori di ricerca, quiz e registra-

VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA A DISTANZA	zione
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Uso di materiale in formato digitale (file .pdf, video, link) sulla piattaforma Google Classroom
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI A DISTANZA	Uso di materiale in formato digitale (file .pdf, vidco, link) sulla piattaforma Google Classroom

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE / LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME (DOCENTE: GIUSEPPE MIELE)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	In riferimento a quanto programmato, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, quasi tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato in gran parte soddisfacente e/o superiore alle aspettative I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: l'applicazione, l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali, il metodo di studio, il livello di preparazione e maturità della classe, la frequenza
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Lezione frontale di gruppo con metodo euristico guidato, problem solving e learning by doing Lavoro di gruppo in presenza, peer to peer
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI A DISTANZA	Lezione frontale di gruppo con metodo euristico guidato, problem solving e learning by doing Lezione frontale di gruppo tramite video-lezione su piattaforma videochat Meet Lavoro di gruppo in presenza, peer to peer
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	Trattandosi di una disciplina a carattere strettamente pratico ed orale, ciascuna delle lezioni in presenza ha costituito prova di verifica (senza voto) del lavoro svolto durante le ore di studio a casa. A queste, tenendo conto dei criteri stabiliti dalla griglia di valutazione della disciplina Esecuzione ed Interpretazione (redatta dal dipartimento di musica), sono state disposte verifiche con voto a cadenza mensile.
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA A DISTANZA	Sono state svolte verifiche tramite piattaforma Meet, con lavori di ricerca, quiz e registrazione
STRUMENTI DIDATTICI NELLE	Uso di materiale in formato digitale (file .pdf, video, link) sulla piattaforma Google Clas- sroom

<u>LEZIONI IN</u> <u>PRESENZA</u>	
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI A DISTANZA	Uso di materiale in formato digitale (file .pdf, video, link) sulla piattaforma Google Clas- sroom

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE / LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME (DOCENTE: MANUEL REALE)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	In riferimento a quanto programmato, le alunne hanno raggiunto i livelli individuati nelle UDA Il profitto medio, tenendo conto dei livelli di partenza e di alcune difficoltà iniziali, è stato in gran parte raggiunto I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento, anche se discontinuo, e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: i rapporti interpersonali, il metodo base di studio e il livello di preparazione personale	
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Lezione frontale di gruppo con metodo euristico guidato, problem solving e learning by doing Lavoro di gruppo in presenza, peer to peer	
METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE LEZIONI A DISTANZA	Lezione frontale di gruppo con metodo euristico guidato, problem solving e learning by doing Lezione frontale di gruppo tramite video-lezione su piattaforma videochat Meet	
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	Trattandosi di una disciplina a carattere strettamente pratico ed orale, ciascuna delle lezioni in presenza ha costituito prova di verifica (senza voto) del lavoro svolto durante le ore di studio a casa. A queste, tenendo conto dei criteri stabiliti dalla griglia di valutazione della disciplina Esecuzione ed Interpretazione (redatta dal dipartimento di musica), sono state disposte verifiche con voto a cadenza mensile.	
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA A DISTANZA	Sono state svolte verifiche tramite piattaforma Meet, con lavori di ricerca, quiz e registrazione	
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI IN PRESENZA	Uso di materiale in formato digitale (file .pdf, video, link) sulla piattaforma Google Clas- sroom	
STRUMENTI DIDATTICI NELLE LEZIONI A DISTANZA	Uso di materiale in formato digitale (file .pdf, video, link) sulla piattaforma Google Classroom	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano, Storia	Alessandra Campanaro	Berardia Panjano
Matematica, Fisica	Francesca Natale	Frotele
Inglese	Lara Bruno	hora freus
Filosofia	Maria Genise	WERE
Storia dell'arte	Ilario Greco	I that is so
Scienze motorie	Marcello Piro	Liolly 12
Religione	Rosaria Mazzuca	Mothree
Sostegno	Giovanna Piccolo	grovouro Pircolo
Teoria, analisi e composizione	Rosario Raffaele	All hom
Storia della musica	Giuseppe Sergi	16418
Tecnologie musicali	Saverio De Luca	Alimo Ocolios
Esecuzione e interpretazione / Violoncello / Laboratorio di musica d'insieme	Giuseppe Miele	Carepo le
Esecuzione e interpretazione / Pianoforte	Erminia Pietramala	Erminie Pietromole
Esecuzione e interpretazione / Violino		Amo Ima
Esecuzione e interpretazione / Violino		552
Esecuzione e interpretazione / Canto / Laboratorio di musica d'insieme		Fulm
Esecuzione e interpretazione / Percussioni	_	V12 /2
Esecuzione e interpretazione / Clarinetto	Nicola Mario Grano	Ngraes
	<u> </u>	

Esecuzione e interpretazione /	Roberto Longo	\mathcal{O}
Chitarra		hoer L
Esecuzione e interpretazione /	Fabrizio Oriente	Melialant
Chitarra		telphotix your
Esecuzione e interpretazione /	Alessandro Cosentino	
Canto		Stuhe Coll
Esecuzione e interpretazione /	Barbara Tucci	R / I
canto		ferberell
Esecuzione e interpretazione /	Giovanna Marraffa	grave Youll
Canto		grown flerings
Esecuzione e interpretazione /	Giuseppe Di Nardo	To Mad
Chitarra		Colay Mas
Esecuzione e interpretazione /	Francesco Mazzei	Francisco (leaste)
Fisarmonica /Laboratorio di		Francisco Mortes
musica d'insieme		7
Esecuzione e interpretazione /	Massimo Perna	(//-//
Tromba		11/4/
Esecuzione e interpretazione /	Manuel Reale	17.000
Laboratorio di musica		Manuel Reale
d'insieme		
Attività alternativa	Franca Amalia Cristiano	T A A " " "
		Feaule Ander Castono

.